



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 16 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dai fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunci commerciali | » 5 |

Annunci giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 18 |
| — Ammortamenti | » 19 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 21 |
| — Riconoscimento di proprietà | » 22 |
| — Piani di riparto | » 22 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 22 |
| — Bandi di gara | » 22 |

Altri annunci:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 61 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. | » 63 |

| | |
|-------------------------|------|
| Rettifiche | » 63 |
|-------------------------|------|

| | |
|---|---------|
| Indice degli annunci commerciali | Pag. 63 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.

Sede legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 3776, volume I

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203500228

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in via Manzoni n. 43 (Milano), per il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 8 gennaio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento o soppressione della sede secondaria di via dei Giardini n. 10 (Milano) con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;

2. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto;

3. Modifiche statutarie: dell'art. 11 (convocazione assemblea), dell'art. 13 (rappresentanza), dell'art. 14 (quorum costitutivi e deliberativi) e dell'art. 18 (convocazione del Consiglio).

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni concernenti la nomina dell'organo amministrativo;

2. Deliberazioni concernenti la nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Trento, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Rangoni

C-32472 (A pagamento).

SANREMO AGRICOLA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, viale Giulio Cesare n. 6
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 719046
 Codice fiscale n. 01304420597

È convocata per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 6 l'assemblea ordinaria della Sanremo Agricola S.p.a. in liquidazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni sindaci effettivi rag. Gennaro Corcione e dott. Vincenzo Sanguigni e Sindaco supplente rag. Luigi Andreoli;
2. Nomina nuovi sindaci in sostituzione dei dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Luigi Andreoli.

S-26539 (A pagamento).

GAMMA SERVIZI GENERALI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, viale Giulio Cesare n. 6
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 62308
 Codice fiscale n. 07660850582

È convocata per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 13 presso la sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 6 l'assemblea ordinaria della Gamma Servizi Generali S.p.a. in liquidazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni sindaco effettivo rag. Gennaro Corcione e Sindaco supplente dott. Vincenzo Sanguigni;
2. Nomina nuovi sindaci in sostituzione dei dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Andrea Morsillo.

S-26540 (A pagamento).

SANREMO COGEST - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, viale Giulio Cesare n. 6
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 719048
 Codice fiscale n. 0134400599

È convocata per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 6 l'assemblea ordinaria della Sanremo Cogest S.p.a. in liquidazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni sindaco effettivo rag. Gennaro Corcione e Sindaco supplente dott. Vincenzo Sanguigni;
2. Nomina nuovi sindaci in sostituzione dei dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott.ssa Alessandra Piga.

S-26541 (A pagamento).

SARA ASSICURAZIONI - S.p.a.*Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia*

Sede sociale in Roma, via Po n. 20
 Capitale sociale L. 91.125.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma registro società n. 946/41
 Codice fiscale n. 00408780583

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 15 gennaio 1999 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 16 gennaio 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riapprovazione del bilancio 1997 in relazione alla lettera CONSOB del 30 ottobre 1998 n. 98085324;
2. Conferma nomina amministratore;
3. Integrazione del Collegio sindacale;

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Rosario Alessi

S-26559 (A pagamento).

EDIDEA - S.p.a.

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al nuovo registro delle imprese di Novara n. 20366/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Mittino, via del Carmine n. 1 per il giorno 4 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 5 gennaio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 50.000.000.000 e così per L. 49.800.000.000 da attuarsi mediante conferimento del ramo d'azienda dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.a. costituente l'attività editoriale in Italia;
2. Modifica della ragione sociale da «Edidea S.p.a.» a «Istituto Geografico De Agostini S.p.a.»;
3. Modifica dei relativi articoli dello Statuto sociale ed adozione di un nuovo Statuto sociale per adeguarlo alle nuove esigenze della società;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di Statuto, presso la sede sociale.

p. Edidea S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Antonio Belloni

S-26572 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale Novara, via Fleming n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 11776 - R.E.A. n. 163092
 Codice fiscale n. 01304200031

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Durini n. 7, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 10,30 e, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della PST Fluoropolymer S.p.a. e della Smaltiriva S.p.a. nella Praxair Surface Technologies S.p.a.;

Modifica degli articoli 2, 12, 17, 22 e 25 dello Statuto sociale ed adozione di nuovo testo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: ing. Franco Mazzali

S-26611 (A pagamento).

IMC Trade - S.p.a.

Sede legale Milano, via della Spiga n. 33
 Capitale sociale L. 1.796.033.600 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 10109/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11749110158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di via Manzoni n. 43 (Milano), per il giorno 7 gennaio 1999, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 8 gennaio 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale e conseguente modifica art. 1 dello statuto;
2. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica art. 3 dello statuto;
3. Modifiche statutarie: dell'art. 2 (attività escluse), dell'art. 7 (eliminazione del diritto di prelazione) e dell'art. 20 (Convocazione del Consiglio).

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni concernenti la nomina dell'organo amministrativo;
2. Deliberazioni concernenti la nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Trento, 4 dicembre 1998

L'amministratore unico: dott. Alessandro Mellarini.

C-32470 (A pagamento).

PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.

Sede legale Novara, via Fleming n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 13606
 R.E.A. n. 191203
 Codice fiscale n. 01679770030

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Durini n. 7, in prima convocazione per il giorno 5 gennaio 1999 alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della PST Fluoropolymer S.p.a. e della Smaltiriva S.p.a. nella Praxair Surface Technologies S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore unico: ing. Franco Mazzali

S-26612 (A pagamento).

SMALTIRIVA - S.p.a.

Sede legale Bergamo, piazza Matteotti n. 20
 Capitale sociale L. 957.000.000 interamente versato
 Registro imprese Bergamo n. 12984
 R.E.A. n. 127171
 Codice fiscale n. 00934030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Durini n. 7, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 9,30 o, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Smaltiriva S.p.a. e della PST Fluoropolymer S.p.a. nella Praxair Surface Technologies S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Alberto Riva

S-26613 (A pagamento).

ASTRA INVEST SIM - S.p.a.

Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui L. 300.000.000 versato
 R.E.A. di Vicenza n. 263475
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02649030240

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, via Masotto n. 13, presso lo studio del notaio dott. Oscher Andriolo, per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° gennaio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dei venti articoli dello statuto sociale: 1 (Denominazione), 4 (Oggetto sociale), 13 (Amministrazione); deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea o farsi rappresentare gli azionisti che, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale di Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11.

L'amministratore delegato: Marco Pocobelli.

C-32398 (A pagamento).

S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a.

Sede legale Bassano del Grappa (VI), via Cellini n. 30

Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 1532 - VI 012

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società per il giorno venerdì 8 gennaio 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 11 gennaio 1999 nello stesso luogo alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Individuazione dei rami d'azienda per eventuale cessione ad altra azienda di proprietà comunale. Valutazione economico-finanziaria dei rami d'azienda individuati. Delibera di cessione;

Ratifica della nomina del consulente per la valutazione del capital-gain sulla eventuale cessione a terzi delle quote azionarie della società;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 3 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Galuppo

C-32449 (A pagamento).

PADANIA ACQUE - S.p.a.

Cremona, via del Macello n. 14

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Cremona n. 9605

C.C.I.A.A. di Cremona n. 133186

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111860193

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso il Centro Lido Po - Casal Maggiore, l'assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 16 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifiche allo Statuto: art. 16, primo comma e ultimo comma.
2. Approvazione schema contratto di servizio;
3. Presentazione piano strategico di sviluppo 1998-2003;
4. Ipotesi di nuovo assetto patrimoniale della Società.

Avranno diritto di intervenire i Soci che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima, i titoli azionari presso la cassa sociale.

Cremona, 2 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Porzani

C-32468 (A pagamento).

INDUSTRIA LATERIZI S. LUCIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Felegara di Medesano (PR), via Cisa n. 93

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 4360

Codice fiscale n. 00154260343

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Cisa n. 93, Felegara (PR) in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci effettivi e sindaci supplenti; determinazione compensi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Un liquidatore: Emilio Gabbi.

C-32487 (A pagamento).

RANGONI COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Trento n. 12000, volume XVII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01184460226

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in via Manzoni n. 43 (Milano), per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 8 gennaio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica denominazione sociale e conseguente modifica art. 1 dello Statuto;

2. Soppressione della sede secondaria di via Donati n. 5 (Mantova) ed eventuale istituzione di nuova sede secondaria con conseguente modifica art. 2 dello Statuto;

3. Modifiche statutarie: dell'art. 8 (diritto di prelazione), dell'art. 12 (convocazione assemblea) e dell'art. 23 (convocazione del Consiglio di amministrazione).

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni concernenti la nomina dell'organo amministrativo;
2. Deliberazioni concernenti la nomina del Collegio sindacale;

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Trento, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Rangoni

C-32471 (A pagamento).

CONFORTI SA. - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 4

Capitale sociale L. 7.275.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 234747 del registro delle imprese del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1999 alle ore 9 in Verona, via Aurelio Saffi n. 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile per l'approvazione del bilancio al 30 settembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Leopoldo Conforti

C-32488 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.**

Mantova, corso V. Emanuele n. 30

Registro delle imprese di Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 26 dicembre 1998 verranno rimborsati anticipatamente, come previsto dai rispettivi regolamenti, i seguenti prestiti obbligazionari:

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 5,25% 26 giugno 1997-26 giugno 2000, codice ISIN IT0001133021, nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 26 giugno 1997-26 giugno 2000, zero coupon, codice ISIN IT0001133005, nella misura di L. 4.622.025 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalle predette date i capitali cessano di essere fruttiferi.

Mantova, 9 dicembre 1998

Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni.

S-26558 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.

Iscritto Albo Banca d'Italia

Sede legale e direzione generale in Firenze

Via Leonardo da Vinci n. 22

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 62078

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00643190481

Il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 10 presso il centro elettronico del Credito Fondiario Toscano S.p.a., alla presenza di un notaio, sarà effettuato il sorteggio semestrale delle obbligazioni emesse, ai sensi della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Firenze, 10 dicembre 1998

Credito Fondiario Toscano S.p.a.

Il direttore generale: Mario Marinesi

S-26546 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Venete

Sede in Padova, via Trieste n. 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38789 del registro delle imprese

Variazione generalizzata dei tassi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,750% dei tassi applicati ai libretti di deposito a risparmio ed ai conti correnti, con decorrenza 7 dicembre 1998.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto

S-26548 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice A.B.I. n. 5104-5

Sede Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che con decorrenza 10 dicembre 1998 sarà apportata una diminuzione generalizzata ai tassi passivi creditori di 0,50 punti percentuali riallineando ad un tasso massimo del 2,50% i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero superiori

a tale livello ed attestando il tasso minimo di Istituto allo 0,25%; tale variazione è estesa anche alle convenzioni standard aziendali. Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate ABI e/o TUS, la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse.

Velletri, 4 dicembre 1998

I direttori centrali:
Freddi Vittorio - Del Monaco Maurizio

S-26568 (A pagamento).

UniCredito Italiano - S.p.a.

*Inscriva all'albo delle Banche
e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi
Sede sociale Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale L. 2.340.454.229.500 interamente versato
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova
(Tribunale di Genova)*

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «UniCredito Italiano Everest Bond 11 dicembre 2008» (codice ISIN IT0001278974 codice UIC 127897).

Si rende noto che a seguito della fusione tra Daimler Benz e Chrysler il titolo Daimler Benz contenuto nel paniere del prestito obbligazionario ha assunto la nuova denominazione di Daimler Chrysler. L'andamento del titolo sarà rilevabile alla pagina Reuters «DCXCn.F».

UniCredito Italiano: Tominetti Paina.

S-26570 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Inscriva all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20020
Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Iscrizione Albo Aziende di Credito n. 5065
Sede in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato
Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli
R.E.A. ufficio del registro delle imprese di Napoli n. 487026
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635*

Variazione tassi

In relazione alla riduzione del T.U.S. avvenuta il 4 dicembre 1998, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, a decorrere dal 4 dicembre 1998, la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi che regolano i conti correnti nonché i depositi a risparmio «libero» e «vincolati» della privata clientela, senza scendere al di sotto dei «minimi aziendali» che restano fissati allo 0,25% per tutte le predette forme tecniche.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto l'1° inizio del prossimo periodo di vincolo.

Napoli, 7 dicembre 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Angelo Menichini - Domenico Carotenuto

S-26571 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

*Appartenente al «Gruppo Intesa»
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
presso la Banca d'Italia con il codice 3069.2
Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia*

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, secondo comma, si comunica che, con decorrenza 11 dicembre 1998:

il tasso creditore minimo sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio viene ridotto dallo 0,250% allo 0,125%;

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue:

i tassi sino all'1,50% compreso: meno 0,375%;
tassi superiori all'1,50%: meno 0,500%.

Città di Castello, 9 dicembre 1998

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-26584 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti Obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

codice ISIN IT0000950037 3 dicembre 1996-3 dicembre 1999: cedola avente godimento 3 dicembre 1998 e scadenza 3 giugno 1999 1,30%;
codice ISIN IT0001123667 3 giugno 1997-3 giugno 2000: cedola avente godimento 3 dicembre 1998 e scadenza 3 giugno 1999 1,30%;
codice ISIN IT0001178976 2 dicembre 1997-2 dicembre 2000: cedola avente godimento 2 dicembre 1998 e scadenza 2 giugno 1999 1,30%;
codice ISIN IT0001232161 2 giugno 1998-2 giugno 2001: cedola avente godimento 2 dicembre 1998 e scadenza 2 giugno 1999 1,30%.

Biella, 2 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-32403 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

*Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16
Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia del registro società n. 21635
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486606351*

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358, e relativa normativa di attuazione, si comunica che con decorrenza 4 dicembre 1998, a seguito del recente calo del TUS, è stata decisa una riduzione dello 0,50% (zerovingolacinquantapercento) dei tassi passivi (creditori) dei conti correnti e dei depositi a risparmio liberi, ordinari e convenzionati.

I tassi che dopo il predetto abbattimento dovessero risultare superiori al 3,00% saranno ricondotti al 3,00%.

Con pari decorrenza vengono ridotti anche i seguenti tassi creditori standard: conti appoggio titoli: da 0,50% a 0,25%; conti «Derivati»: da 0,75% a 0,25%; conti appoggio GPM da 3,00% a 2,50%.

Riguardo ai tassi attivi (debitori) si precisa che con la stessa decorrenza è stato deciso quanto segue:

Prime Rate: 6,20%; tasso massimo di smobilizzo (sbf, A/fatt. scontato): 11,60%; Top Rate: 13,60%; tasso massimo oltre fido: 15,00%; commissione di massimo scoperto: aumento dello 0,250% sugli utilizzi oltre fido, fermo restando il limite massimo dello 0,600%.

Reggio Emilia, 4 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il direttore generale: dott. Claudio Manici

C-32418 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale Forlì, corso della Repubblica n. 2
Registro società n. 4808 del Tribunale di Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, a decorrere dal 7 dicembre 1998, il tasso di interesse sui depositi in conto corrente e depositi a risparmio verrà ridotto di 0,50 punti (massimo).

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-32425 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPEZZANO ALBANESE - S.r.l.

Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo
Sede centrale Spezzano Albanese (CS)

Avviso variazione tassi

In dipendenza delle mutate condizioni economiche di mercato, il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Spezzano Albanese, con delibera del 24 novembre 1998 ha determinato, con decorrenza 1° dicembre 1998, la variazione dei tassi d'interesse, sia per i rapporti in essere presso la sede centrale che presso le proprie filiali, nelle seguenti misure: tassi passivi per depositi a risparmio liberi nominativi o al portatore, fascia fino a L. 10.000.000 tasso annuo 1,50% al lordo della ritenuta fiscale; fascia da L. 10.000.001 a L. 25.000.000 tasso annuo 2,00% al lordo della ritenuta fiscale; fascia oltre L. 25.000.000 tasso annuo 2,50% al lordo della ritenuta fiscale. Tassi passivi per depositi vincolati, nominativi o al portatore, fascia fino a L. 10.000.000 tasso annuo 2,25% al lordo della ritenuta fiscale; fascia da L. 10.000.001 a L. 25.000.000 tasso annuo 3,00% al lordo della ritenuta fiscale; fascia oltre L. 25.000.000 tasso annuo 3,50% al lordo della ritenuta fiscale, fermo tutto il resto. Per i rapporti di conti correnti speciali, tasso passivo pari al 2,75% annuo al lordo della ritenuta fiscale; tasso attivo pari al 8,75% annuo, fermo tutto il resto. Per i rapporti di conto corrente ordinari tasso passivo minimo dell'1,00% al lordo della ritenuta fiscale; tasso attivo pari al 10,75% su eventuali utilizzi, costo per operazione L. 1.750, fermo tutto il resto. La presente comunicazione avverrà in forma impersonale, tramite inserzione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, giusto il disposto dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Il vice presidente del Consiglio d'amministrazione:
Francesco Forte

C-32428 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CIVITELLA MOIO DELLA CIVITELLA Società cooperativa a responsabilità limitata

Moio della Civitella (SA), via Municipio
Registro società Vallo della Lucania n. 418

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 23 novembre 1998 i tassi sulle operazioni di raccolta e impiego vengono ridotti nelle seguenti misure. Operazioni di raccolta: i tassi sui depositi risparmio subiscono una riduzione generalizzata di 1 punto; i conti correnti subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50%. Operazioni di impiego: i conti correnti affidati subiscono una riduzione generalizzata dello 0,75%; le linee di portafoglio commerciale subiscono una riduzione generalizzata di 1 punto, quelle di portafoglio finanziario dello 0,75%. Mutui ipotecari: riduzione di punti 1,25. Mutui chirografari e credito al consumo nella forma di mutuo chirografario: tasso praticato per i soci 9,50%, per i non soci 10,50%.

Moio, 3 dicembre 1998

Il presidente: prof. Angelo Ruggiero.

C-32427 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale L. 163.689.840.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 18034
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 24 novembre 1998:

tassi passivi: riduzione generalizzata nella misura massima di 1 punto percentuale.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore generale:
dott. Adriano Gentili

C-32436 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. lim.

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22
Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1998, si è proceduto ad una riduzione dei tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio da un minimo di 0,25 punti ad un massimo di 0,50 punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle dipendenze.

Mezzolombardo, 26 novembre 1998

Il presidente: Mauro Mendini.

C-32469 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.
Parma

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso di diminuire:

con decorrenza 27 ottobre 1998, il prime rate dal 7.75% al 6,75% e il top rate dal 15% al 14% oltre commissione dello 0,50 entro fido, dal 16% al 15% oltre commissione dello 0,50 oltre fido;

i tassi passivi applicati sui libretti di deposito a risparmio le seguenti misure:

per tassi fino all'1%: invariati;

per tassi compresi tra l'1,25% e l'1,75%: diminuzione di 0,75 punti percentuali (con un minimo dell'1%);

per tassi uguali o superiori all'1,75%: diminuzione di 1 punto percentuale.

Parma, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-32486 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 28.835.626.733

Iscritta al n. 7532 registro imprese di Lodi
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, titolo VI, si informa che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi passivi sui conti correnti bancari, depositi a risparmio e certificati di deposito sono diminuiti di 1,00 punti in ragione d'anno, con una remunerazione minima di 0,25 sui depositi e conti correnti.

Le spese per operazione sui c/c sono aumentate di L. 500 con un massimo di L. 2.500; le spese di invio corrispondenti sono aumentate da 1.000 a L. 2.000 per ogni estratto conto.

Sui c/c verrà applicata una commissione di liquidazione di L. 30.000. annue.

Le spese di istruttoria per concessione e/o rinnovo sono applicate con un minimo di 150.000 e un massimo di 1.000.000.

Lodi, 25 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il vice presidente: (firma illeggibile)

C-32491 (A pagamento).

SIROPA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Sede in Roma, via Casilina n. 1013

Tribunale di Roma n. 3864/73

Estratto di progetto di scissione

L'Organo amministrativo della società intende sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di scissione della società.

Tale fienda scissione dovrebbe realizzarsi secondo le previsioni del terzo comma secondo periodo e quarto comma dell'art. 2504-novies del Codice civile cioè mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata con l'apporto di parte del patrimonio sociale della Siropa S.p.a. con assegnazione delle quote costituenti il capitale sociale della nuova società ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui essi partecipano alla stessa.

Tali quote avranno godimento dal giorno in cui avrà effetto l'atto di scissione ex art. 2504-decies Codice civile e dalla stessa data le operazioni della società scissa saranno imputate alla società risultante dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma.

Sono stati altresì soddisfatti tutti gli adempimenti ex art. 2501-series Codice civile.

L'amministratore unico: D'Epifanio Mario.

S-26545 (A pagamento).

AGRICOLA APPIA - S.r.l.

Delibera di fusione

1. Società incorporante: Agricola Appia S.r.l., con sede in Roma, via C. Santarelli n. 96. Società incorporate: Immobiliare Monasterace S.r.l., con sede in Roma, via Monasterace n. 16/A e Immobiliare Colli Fioriti S.r.l., con sede in Roma, via C. Santarelli n. 96.

2. La fusione si attuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporate in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° luglio 1998.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

5. Lo statuto dell'incorporante ha subito modificazioni nel testo relativamente al cambio di denominazione in Appia Antiqua Aedes S.r.l. ovvero in forma abbreviata «A.A. S.r.l.»; alla riformulazione dell'oggetto sociale al fine di prevedere che l'attività sociale sia circoscritta al settore delle costruzioni immobiliari in genere; alla riformulazione della clausola che disciplina gli eventuali finanziamenti dai soci alla società; alla eliminazione della previsione statutaria che prevede la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio e prevedere che le assemblee possano essere convocate anche fuori della sede legale purché nella provincia di Roma; alla previsione che l'assemblea straordinaria dei soci debba essere convocata in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale e non più con il sessanta per cento del capitale; alla eliminazione della possibilità che la società sia amministrata da un organo amministrativo composto da due amministratori con firma congiunta; alla riformulazione della clausola statutaria relativa agli utili risultanti dal bilancio d'esercizio.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio Luca Amato di Roma in data 28 settembre 1998 rispettivamente rep. n. 11656/2900, n. 11654/2898 e n. 11655/2899 il cui deposito a norma di legge è avvenuto in data 19 novembre 1998.

Luca Amato, notaio.

S-26547 (A pagamento).

POLITEC - S.r.l.

Sede in Pollenza (MC)

Si comunica che in data 26 novembre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Macerata il verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Chessa in data 22 settembre 1998, rep. n. 128056/12002 con il quale si è deliberato la scissione parziale della Politec S.r.l., con sede in Pollenza, via E. Mattei n. 17, capitale sociale L. 100.000.000 versato, iscritta al n. 11337 registro imprese Tribunale di Macerata, codice fiscale n. 01227050430.

Società partecipanti: Politec S.r.l. e B. & B. S.r.l. (beneficiaria), costituita contestualmente e con sede in Corridonia, viale dell'Industria n. 303, capitale sociale L. 80.000.000; oggetto: immobiliare; ripartizione degli utili: in proporzione alle quote sottoscritte; amministratori e loro

poteri: amministratore unico o Consiglio composto da 3 a 7 membri; l'organo amministrativo può compiere gli atti rientranti nell'oggetto sociale; legale rappresentante: amministratore unico o Consiglio di amministrazione; durata: al 31 dicembre 2050; spese approssimative per la costituzione: L. 6.000.0000.

I soci della B. & B. S.r.l. saranno gli stessi della Politec S.r.l., le partecipazioni nella società beneficiaria saranno distribuite in proporzione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione.

La scissione avrà effetto, anche ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Macerata.

Non sono previsti trattamenti particolari per determinate categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiata sono i seguenti:

elementi patrimoniali attivi: fabbricati industriali L. 394.275.894; fabbricati civili: L. 227.319.200; fabbricati commerciali L. 340.978.800; totale L. 962.573.894.

Elementi patrimoniali passivi:

soci c/finanziamento infruttifero: L. 770.000.000; fondo ammortamento fabbricati L. 66.953.992; totale L. 836.953.992.

Patrimonio netto: capitale sociale L. 80.000.000; riserva straordinaria L. 45.619.902; totale L. 125.619.902.

L'amministratore unico: Francesco Pallotta.

S-26555 (A pagamento).

COLISA - S.p.a.

Sede legale Genova, via De Marini n. 53 (Torre Shipping)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 43201-61370/424

Codice fiscale n. 02679420105

Estratto di atto di scissione

Con atto a rogito del notaio G. Torrente di Genova in data 25 novembre 1998 è stata data attuazione alla scissione parziale della Colisa S.p.a. con trasferimento di parte del patrimonio della stessa ad una società per azioni di nuova costituzione e con assegnazione delle azioni di quest'ultima ai soci della Colisa S.p.a. medesima.

Società partecipanti alla scissione:

la Colisa S.p.a. (società scissa) sopra meglio identificata;

una società per azioni di nuova costituzione (società beneficiaria) denominata Sigea - Sistema Integrato Genova Arquata S.p.a., con capitale sociale di L. 200.000.000 e sede legale in Genova, via De Marini n. 53 (Torre Shipping).

Lo statuto della Colisa S.p.a. non ha subito modifiche per effetto della scissione. Lo statuto della società Sigea - Sistema Integrato Genova Arquata S.p.a. è quello che risulta allegato al progetto di scissione.

Le azioni della società beneficiaria sono state attribuite ai soci della Colisa S.p.a. nella stessa percentuale della loro partecipazione nella Colisa S.p.a. medesima, con godimento a partire dalla data in cui si sono prodotti gli effetti della scissione.

Tutti gli effetti della scissione si sono prodotti dal momento dell'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese ove risulta iscritta la società beneficiaria. Le azioni della società scissa e della beneficiaria sono solo azioni ordinarie e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e della beneficiaria.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 30 novembre 1998 (n. 53618/1998).

p. Colisa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Francesco Sommariva

S-26560 (A pagamento).

RESIDENCE CLUB DUE - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 456

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6931 registro delle imprese di Modena

Iscritta al n. 157521 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00331940361

Estratto della delibera di scissione parziale

1. In data 17 settembre 1998 la società Residence Club Due S.p.a. (società scissa), con atto a ministero notaio Gino Bergonzini, rep. n. 30053/14893, omologato in data 24 novembre 1998, ha deliberato la propria scissione parziale con costituzione della società Villa dei Ginepri S.r.l. (società beneficiaria), che avrà sede in Modena, via Giardini n. 456, con capitale sociale di L. 150.000.000.

3. I soci della società beneficiaria saranno gli stessi della scissa, nelle stesse proporzioni delle quote originarie. La scissione verrà effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998.

4. A seguito della scissione la società scissa procederà alla riduzione del capitale sociale per L. 150.000.000, corrispondenti a n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 3.000, che i soci della scissa dovranno sostituire con le corrispondenti quote rappresentanti il capitale sociale della beneficiaria.

5. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione di cui al successivo punto 7.

6. Le operazioni della società scissa relative alle attività ed alle passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia di cui al successivo punto 7.

7. La scissione avrà efficacia a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria.

8. Non esistono particolari categorie di soci.

9. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 1° dicembre 1998.

Il legale rappresentante: Montagnani Luigi.

S-26562 (A pagamento).

TOLENTINA 1972 - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Cipri n. 53

Capitale sociale L. 6.335.700.000

Registro imprese di Roma n. 740/72 - R.E.A. n. 348684

Codice fiscale n. 03547310585

Partita I.V.A. n. 01209331006

Estratto del progetto di scissione totale della Tolentina 1972 S.r.l.

Società scissa: Tolentina 1972 S.r.l., con sede in Roma, via Cipri n. 53.

Società beneficiarie: saranno costituite sotto forma di S.r.l. e con la denominazione rispettivamente di:

Valle Valente S.r.l. con sede in Roma, via Tacito n. 84, con un capitale sociale di L. 2.526.500.000 diviso in quote ai sensi di legge da assegnarsi interamente al socio della Tolentina 1972 S.r.l., sig. Federico Rossi di Medelana Serafini Ferri, contro la quota di partecipazione da lui posseduta, nella misura del 50%, nella suddetta, scindendo Tolentina 1972 S.r.l., quota che dunque verrà annullata senza sostituzione;

Le Vittorie S.r.l. con sede in Roma, via Cipri n. 53, con un capitale sociale di L. 2.526.500.000 diviso in quote ai sensi di legge da assegnarsi interamente, al socio della Tolentina 1972 S.r.l., signora Teresa Rossi di Medelana Serafini Ferri, contro la quota di partecipazione da Lei posseduta, nella misura del 50% nella suddetta scindendo Tolentina 1972 S.r.l.; quota che dunque verrà annullata senza sostituzione.

Quindi il valore delle quote da assegnare a fine operazione ai soci della Tolentina 1972 S.r.l., assicurerà agli stessi soci una posizione, rispettivamente nelle beneficiarie Valle Valente S.r.l. e Le Vittorie S.r.l., equivalente a quella che essi avevano prima dell'operazione.

Non sussistono conguagli in denaro.

Il rapporto di scambio sopra descritto è stato stabilito d'accordo tra le parti.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502 del Codice civile e da tale data le società beneficiarie Valle Valente S.r.l. e Le Vittorie S.r.l. imputeranno al loro bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 9 dicembre 1998.

p. Tolentina 1972 S.r.l.

L'amministratore unico: Federico Rossi di Medelana Serafini Ferri

S-26573 (A pagamento).

PRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Sede in Genova, salita S. Caterina n. 5

Iscritta ufficio del registro delle imprese di Genova n. 55428

Codice fiscale n. 03265260103

TAMIGI 70 - S.r.l.

(con socio unico)

Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 44

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Ufficio registro delle imprese di Bergamo n. 46091

Codice fiscale n. 03471420152

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Pria S.p.a., con sede legale in Genova, salita S. Caterina n. 5, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 55428.

Società incorporanda: Tamigi 70 S.r.l., con sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 44, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 46091.

In data 26 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria della società Pria S.p.a., con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priors in Genova n. 31627 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 1 dicembre 1998, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella stessa Pria S.p.a. della società Tamigi 70 S.r.l.

In data 29 ottobre 1998 l'assemblea straordinaria della società Tamigi 70 S.r.l. a socio unico, con verbale a rogito del notaio Mauro Bolzoni in Bergamo, n. 37104 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 24 novembre 1998, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della stessa Tamigi 70 S.r.l., nella Pria S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda Tamigi 70 S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Pria S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Pria S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Haupt

p. Tamigi 70 S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Elio Bonavita

S-26565 (A pagamento).

SPORTLER - S.p.a.

OBERRAUCH TRENTO - S.r.l.

*Estratto atto di fusione
(a sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Villa dott. Elio di Bolzano, rep. n. 4309/539, di data 13 novembre 1998, registrato a Bolzano il 16 novembre 1998 al 2724 serie 1, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società Sportler S.p.a. con sede in Bolzano, via Portici n. 37, con capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 4592, codice fiscale n. 00389430216, della società Oberrauch Trento S.r.l. con sede in Trento, via Mantova n. 12, e con capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 17310, codice fiscale n. 01429990227.

2. La società incorporante Sportler S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società Oberrauch Trento S.r.l., pertanto non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dal giorno 1° marzo 1998.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Trento il giorno 30 novembre 1998 e presso il registro delle imprese di Trento il giorno 1° dicembre 1998.

p. Sportler S.p.a.

Il legale rappresentante: Oberrauch Georg

S-26564 (A pagamento).

GENERALI PIO - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), Strada Vicinale Romano n. 2

Capitale sociale di L. 349.700.000 interamente versato

Iscritta presso il R.I. di Modena al n. 11578

Codice fiscale n. 00825840366

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione mediante incorporazione della Società Generali Leontina e Romolo Pastorelli Società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a. nella Società Generali Pio S.p.a.

L'Assemblea straordinaria dei soci di Generali Pio S.p.a., con atto del 5 ottobre 1998, a rogito notaio dott. Frigo Alessandro in Modena, rep. n. 71197/14918 ha deliberato di approvare il progetto di fusione comportante la fusione per incorporazione della Società Generali Leontina e Romolo Pastorelli società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a. (soc. incorporanda) nella Società Generali Pio S.p.a. (soc. incorporante), sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 giugno 1998, ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Generali Pio S.p.a., sede legale in Formigine (MO), Strada Vicinale Romano n. 2, capitale sociale di L. 349.700.000 interamente versato - iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 11.578, codice fiscale n. 00825840366 - (società incorporante).

Generali Leontina e Romolo Pastorelli Società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a., sede legale in Modena, via G. Guarini n. 154, capitale sociale di L. 3.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 21.889, codice fiscale n. 00057520363 - (società incorporanda).

3. 4. 5. Panti non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società Generali Pio S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della Società Generali Leontina e Romolo Pastorelli società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a.

6. Data di effetto della fusione:

Gli effetti contabili, fiscali e giuridici avranno decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Modena, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società Generali Pio S.p.a. è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Modena in data 4 novembre 1998 e depositata presso il registro imprese di Modena in data 23 novembre 1998 al n. 42569/1 di protocollo ed iscritta in data 26 novembre 1998.

La delibera di fusione della società Generali Leontina e Romolo Pastorelli società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a., è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Modena in data 27 ottobre 1998 e depositata presso il registro imprese di Modena in data 16 novembre 1998 al n. 41955/1 di protocollo ed iscritta in data 20 novembre 1998.

Modena, 4 dicembre 1998

p. Generali Pio S.p.a.
Il presidente: Generali Leontina

S-26581 (A pagamento).

CALZIFICIO REAL - S.r.l.

Sede in Castel Goffredo (MN), Strada Casaloldo n. 49
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 9090
Codice fiscale n. 0129250206

NUOVO CALZIFICIO EUROPEO - S.p.a.

Sede in Castel Goffredo (MN), via Svizzera n. 5
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 15963
Codice fiscale n. 01400220354

MANIFATTURA DI CAVRIAGO - S.r.l.

Cavriago (RE), via Repubblica n. 82
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19376
Codice fiscale n. 01402080350

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Nuovo Calzificio Europeo S.p.a., Manifattura di Cavriago S.r.l. nel Calzificio Real S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Calzificio Real S.r.l. con sede in Castel Goffredo (MN).

Società incorporande: Nuovo Calzificio Europeo S.p.a. con sede in Castel Goffredo (MN), Manifattura di Cavriago S.r.l. con sede in Cavriago (RE).

2. Non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione del Calzificio Real S.r.l. (atto notaio dott. O. Araldi del 26 ottobre 1998 rep. n. 51783/8638) risulta iscritta nel registro delle imprese di Mantova il 30 novembre 1998 n. 24059/1, la delibera di fusione del Nuovo Calzificio Europeo S.p.a. (atto notaio dott. O. Araldi rep. n. 51784/8639) risulta iscritta nel registro delle imprese di Mantova il 30 novembre 1998 prot. n. 24056/1, la delibera di fusione della Manifattura di Cavriago S.r.l. (atto notaio dott. O. Araldi rep. n. 51782/8637) risulta iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia il 7 dicembre 1998 prot. n. 30067/1.

Calzificio Real S.r.l.

L'amministratore unico: Rodella Edo

Nuovo Calzificio Europeo S.p.a.

L'amministratore unico: Gorni Antonella

Manifattura di Cavriago S.r.l.

L'amministratore unico: Torri Celso Luigi

S-26582 (A pagamento).

COL.FIN. - S.r.l.

Sede sociale Pordenone, via Montereale n. 10/a
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Pordenone registro imprese n. 10941
C.C.I.A.A. di Pordenone, R.E.A. n. 71333
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01365590932

SAVIOPRINT - S.p.a.

Sede sociale Pordenone, viale L. Zanussi n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Pordenone, registro imprese n. 3414
C.C.I.A.A. di Pordenone, R.E.A. n. 24506
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00219030939

Progetto di fusione per incorporazione della società Savioprint S.p.a. nella società COL.FIN. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote:

La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile, come confermato dal successivo art. 2504-quinquies che disciplina la c.d. fusione semplificata.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante:

Le operazioni della società incorporanda, anche con riguardo ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non si riserva alcun trattamento particolare a categorie di soci partecipanti alla fusione.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato in data 26 novembre 1998 per l'iscrizione nel registro delle imprese, avvenuta in data 30 novembre 1998.

Pordenone, 30 novembre 1998

p. La società incorporante
Il presidente del C.d.A.: Alessandro Luca

p. La società incorporanda
Il vice presidente del C.d.A.: Claudio Corazza

S-26585 (A pagamento).

MANTERO INVESTIMENTI - S.r.l.

Como, via Volta n. 74
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

MANTERO - S.p.a.

Sede in Como, via Volta n. 74
Capitale sociale L. 114.000.000.000 interamente versato

CORSIA - S.r.l.

Como, via Volta n. 74
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Progetto di fusione per incorporazione di Mantero S.p.a. di Corsia S.r.l. in Mantero Investimenti S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Mantero Investimenti S.r.l. Como, via Volta n. 74 nel ruolo di incorporante,

Mantero S.p.a. Como, via Volta n. 74 nel ruolo di incorporanda, Corsia S.r.l. Como, via Volta n. 74 nel ruolo di incorporanda.

2. Statuto: in sede di fusione sarà adottato lo statuto riportato in allegato al presente progetto di fusione.

3. La società incorporante, è detentrica del 100% del capitale delle società incorporande di Mantero S.p.a. e Corsia S.r.l. e la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione di tutte le azioni e quote ordinarie e/o privilegiate rappresentanti il capitale delle società incorporande. Conseguentemente la fusione non dà origine né a conguaglio né a cancanbio.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante dal 1° novembre 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato all'ufficio registro imprese di Como in data 2 dicembre 1998 al n. 27313 per Mantero Investimenti S.r.l., al n. 27314 per Mantero S.p.a., al n. 27315 per Corsia S.r.l.

Mantero Investimenti S.r.l.

L'amministratore unico: Annunziata Frigerio

Mantero S.p.a.

L'amministratore unico: Cristiano Mantero

Corsia S.r.l.

L'amministratore unico: Federico Mantero

S-26586 (A pagamento).

EUROTECNICA - S.r.l.

Sede in Modena

Estratto delibera di fusione

Con verbale del 30 ottobre 1998 notaio Enrico Spagnoli di Modena rep. n. 54095/7032 registrato a Modena il 5 novembre 1998 al n. 4244, omologato dal Tribunale di Modena il 23 novembre 1998 decreto n. 4350 depositato alla CCIAA di Modena il 2 dicembre 1998 al n. R.E.A. 134585 e n. 16488 registro imprese, la società Eurotecnica S.r.l. con sede in Modena ha deliberato l'approvazione alla proposta di scissione mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione Eurotecnica S.r.l. con sede legale in Modena, via Emilia est 1301, col capitale di lire 20.000.000 costituito mediante utilizzo di riserve già esistenti dell'attuale Eurotecnica S.r.l.

L'attuale Eurotecnica S.r.l. manterrà inalterata durata e sede sociale, modificherà l'oggetto sociale e la denominazione assumendo quella di Imbus S.r.l.

Notaio, Enrico Spagnoli.

S-26587 (A pagamento).

EUROSICCONF - S.p.a.

Atto di fusione per estratto
(ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 6 novembre 1998, n. 35.978 rep. notaio dott. Mario Antonio Piovone: Porto Godi, le società:

Eurosiconf S.p.a., con sede in Torrelvico (VT), viale Novogno, n. 71, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 3713 Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 86082, codice fiscale n. 00165500240, incorporante;

Riveda S.p.a., con sede in Torrelvico, viale Novogno, n. 69, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 1935 Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 41939, codice fiscale 00209130244, incorporanda;

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 13 maggio 1998.

Imputazione a Bilancio. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998; dalla medesima data decorreranno anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123 - 7° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamenti e vantaggi particolari. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è riservato uno specifico trattamento, né sono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza in data 17 novembre 1998 al n. 1935 società, per la società incorporata, e in data 17 novembre 1998 al n. 3713 società, per la società incorporante.

Torrelvico, 1° dicembre 1998

Eurosiconf S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mirto Foletto

S-26583 (A pagamento).

ERSCE - S.p.a.

Sede in Liscate (Milano), via Milano n. 26

Capitale sociale L. 3.900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284269

Codice fiscale n. 00498430172

Estratto dell'atto di scissione del 20 novembre 1998 di cui al verbale n. 27.790/3.749 di repertorio a rogito dott. Giuseppe Calafiori, notaio in Milano, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 1998.

1. Società partecipanti alla scissione: la scissione avviene mediante trasferimento del ramo d'azienda commerciale esercitato in Liscate, via Milano n. 26, dalla «Ersce S.p.a.» avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione di beni immobili di qualunque natura, nonché alla loro locazione in proprio, nella società di nuova costituzione che acquisisce la denominazione di «R.B.P. Immobili S.p.a.» con sede in Liscate, via Milano n. 26, con capitale sociale di L. 2.800.000.000.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società trasferente, sono attribuite azioni della costituenda società beneficiaria per complessive L. 2.800.000.000 nella misura determinata secondo il mero criterio proporzionale e, quindi, nelle percentuali già possedute nella società «Ersce S.p.a.» e così, senza conguagli o cancanbio di sorta.

3. Godimento delle quote: le azioni emittende della beneficiaria produrranno utili a favore dei soci della società scissenda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese come prescritto dall'art. 2504-defect del Codice civile, così come decorreranno dalla stessa data gli effetti contabili e fiscali (anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) della scissione stessa.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la scissione non comporta alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Gli elementi, oggetto di trasferimento, a risultanza del bilancio al 31 dicembre 1997 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con la delibera del 6 luglio 1998, sono quelli indicati nel detto atto per un valore netto di complessive L. 3.125.576.555, e tutti afferenti al ramo d'azienda trasferendo.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-26589 (A pagamento).

ERRE ESSE ENERGIA AMBIENTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 313890

ERRE ESSE ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 233090

Stratto di atto di fusione

Con atto in data 20 novembre 1998 n. 27.7913.750 di repertorio a regio notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Erre Esse Energia Ambiente S.r.l.» e «Erre Esse Engineering S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 1° dicembre 1998 per entrambe le società.

Si fa constatare che la fusione è stata realizzata con aumento di capitale della società incorporante e pertanto ai soci della società incorporata vengono assegnate quote della società incorporante (in ragione di nove quote nominali da lire mille ciascuna, contro dieci quote, sempre da nominali lire mille ciascuna, possedute nella società incorporata) di compendio dell'aumento di capitale da L. 100.000.000 (centomilioni) a L. 190.000.000 (centonovantamila) già deliberato.

L'organo di amministrazione dell'incorporante «Erre Esse Energia Ambiente S.r.l.» viene autorizzato a procedere all'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata, dandosi atto che il capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è, ancora a tutt'oggi, posseduto dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni.

La fusione ha efficacia dalla data in cui sono state compiute le formalità connesse all'atto di fusione, di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione ha efficacia retroattiva alla data del 1° gennaio 1998.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-26590 (A pagamento).

ZOOTECNICA PICENA - S.r.l.

F.I.M.A. - S.r.l.

Publicazione di estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: «Zootecnica Picena S.r.l.», registro imprese di Teramo n. 8978, sede in Castellato (Teramo), località Case Molino, via Bacchetti, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale 01185390406 e partita I.V.A. n. 00749710679.

Società incorporata: «F.I.M.A. S.r.l.», registro imprese di Teramo n. 6878, sede in Castellato (Teramo), località Case Molino, via Bacchetti, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059230680.

La società incorporante sarà retta dallo statuto vigente.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) poiché la incorporante detiene il 100% del capitale della incorporata.

Non è previsto nessun trattamento o vantaggio particolare riservato a categorie di soci o amministratori delle società. L'atto di fusione, a rogito del sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 19 novembre 1998, repertorio n. 134.622-23.189, è stato registrato a Cesena il 24 novembre 1998 al n. 2520, mod. 1 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Teramo in data 1° dicembre 1998, protocollo n. 11062 (incorporata) e protocollo n. 11063 (incorporante).

Antonio Porfiri, notaio.

S-26599 (A pagamento).

ALESSANDRO OLIVERO - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 325/81

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03791990017

FIDAS - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Savonarola n. 6

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 365/81

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03775350014

Stratto del progetto di fusione per incorporazione della *Fidas S.r.l.* nella «Alessandro Olivero S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Fidas S.r.l., con sede legale in Torino, via Savonarola n. 6, capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 365/81, codice fiscale n. 03775350014 (società incorporata);

2.1 Alessandro Olivero S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C, capitale sociale L. 1.300.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 325/1981, codice fiscale n. 03791990017 (società incorporante);

2. Statuto regolante la società incorporante e modificazioni derivanti dalla fusione: la società «Alessandro Olivero S.r.l.», in sede di deliberazione di fusione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, con effetto dalla data di fusione, assumerà altresì le seguenti deliberazioni:

trasformazione in società per azioni;

modificazione della denominazione in «Olivero & Fidas S.p.a.»; aumento del capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.950.000.000; adozione del nuovo testo dello statuto sociale.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: la «Olivero & Fidas S.p.a.» aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.950.000.000 mediante l'emissione alla pari, senza alcun sovrapprezzo, di n. 650.000 nuove azioni da L. 1.000 che verrà attribuito interamente ai soci della incorporata «Fidas S.r.l.» sulla base del seguente rapporto di scambio: 65 nuove azioni della «Olivero & Fidas S.p.a.» da L. 1.000 ogni 22 quote da L. 1.000 della «Fidas S.r.l.».

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società «Olivero & Fidas S.p.a.» risultante dall'aumento di capitale al servizio del scambio: i soci della società incorporata dovranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di scambio definito al punto precedente; secondo le seguenti modalità:

i titolari di quote della società incorporata dovranno presentare presso la sede della società incorporante, a partire dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, appo-

sita domanda e contestualmente depositare, gli eventuali atti di trasferimento di quote, a firme autenticate in data anteriore a quella di effetto giuridico della fusione e non ancora annotati nel libro soci;

gli amministratori della incorporante provvederanno alle dovute iscrizioni a libro soci nel termine di quindici giorni dalla domanda di cui al punto precedente, provvedendo ad emettere i certificati azionari da ciascun socio possedente.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante «Olivero & Fidas S.p.a.» assegnate ai soci della società incorporante «Fidas S.r.l.»: le azioni riservate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili a far data dal 1° gennaio 1999.

Data di effetto della fusione: ai sensi del terzo comma, art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, data da cui decorreranno altresì gli effetti fiscali della fusione ex art. 123 T.U.I.D.

Nessuna proposta è formulata in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, nn. 7 e 8 del Codice civile.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 9 dicembre 1998, protocollo n. 103057/1 per quanto riguarda la società «Alessandro Olivero S.r.l.» ed in data 9 dicembre 1998, protocollo n. 103062/1 per quanto riguarda la società «Fidas S.r.l.».

Torino, 9 dicembre 1998

p. «Alessandro Olivero S.r.l.»
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Olivero

p. Fidas S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Tardiu

S-26689 (A pagamento).

CONCAMP - S.p.a.

Sede in Napoli
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Napoli n. 5242
Codice fiscale n. 05051560638

DISPE - S.r.l.

Sede in Napoli
Capitale sociale L. 762.000.000
Registro imprese di Napoli n. 1091
Codice fiscale n. 01006570616

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Concamp S.p.a. della Dispe S.r.l., redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli il 27 novembre 1998 al n. 72274 dalla Concamp S.p.a. e il 27 novembre 1998 al n. 72279 dalla Dispe S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Concamp S.p.a., con sede in Napoli alla via Carlo Poerio n. 92. Oggetto sociale: la produzione, la conservazione, la trasformazione ed il commercio all'ingrosso e al dettaglio, di alimenti conservati in genere e di prodotti agricoli;

Dispe S.r.l., con sede in Napoli alla via Carlo Poerio n. 92. Oggetto sociale: la produzione ed il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di alimenti conservati.

La fusione avverrà per incorporazione della Dispe S.r.l. nella Concamp S.p.a. La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda.

A seguito della fusione non subirà variazioni lo statuto dell'incorporante che si allega al presente progetto.

2. Tutte le quote della incorporata «Dispe S.r.l.» sono di proprietà della incorporante «Concamp S.p.a.».

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dell'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 27 novembre 1998

Concamp S.p.a.
L'amministratore unico: Ferraro Concetta

Dispe S.r.l.
L'amministratore unico: Ariello Gennaro

C-32399 (A pagamento).

PIAN DEL BICHI Aziende Agricole - Società a responsabilità limitata

RIALTO DI QUERCETA Società a responsabilità limitata

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del notaio Giorgio Ciampolini di Grosseto in data 13 novembre 1998, repertorio n. 142261, registrato all'ufficio del registro di Grosseto in data 17 novembre 1998 al n. 1106 si è fatto luogo alla fusione per incorporazione della società «Rialto di Querceta - Società a responsabilità limitata, nella società «Pian del Bichi - Aziende Agricole - Società a responsabilità limitata», con le seguenti modalità:

1. Società interessate alla fusione:

«Pian del Bichi - Aziende Agricole - Società a responsabilità limitata», con sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15, con il capitale sociale di L. 160.000.000 (centosessantamila), iscritta al n. 2254 del registro imprese di Grosseto, partita I.V.A. n. 00168590537, svolgente attività nel settore agricolo, coltivazione di fondi, silvicoltura e allevamento bestiame (società incorporante);

«Rialto di Querceta - Società a responsabilità limitata», con sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15, con il capitale sociale di L. 1.695.000.000, iscritta al n. 7173 del registro imprese di Grosseto), codice fiscale n. 03641690585, svolgente attività nel settore dell'edilizia in genere (società incorporata).

2. Delibere di fusione:

la delibera di fusione della società «Pian del Bichi - Aziende Agricole - Società a responsabilità limitata» (incorporata) è stata omologata dal Tribunale di Grosseto in data 19 marzo 1998 e iscritta nel registro delle imprese di Grosseto in data 28 aprile 1998;

la delibera di fusione della società «Rialto di Querceta - Società a responsabilità limitata» (incorporata) è stata omologata dal Tribunale di Grosseto in data 12 marzo 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Grosseto in data 28 aprile 1998.

Entrambe le delibere sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nel foglio delle inserzioni n. 116 in data 21 maggio 1998, n. C-13134.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporante «Pian del Bichi - Aziende Agricole - Società a responsabilità limitata» possedeva tutte le quote del capitale della società incorporata «Rialto di Querceta - Società a responsabilità limitata», non è stato determinato alcun rapporto di scambio, né è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Per i motivi suddetti non ha avuto luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporata a favore dei soci della società incorporata, né è stata indicata alcuna data a decorrere dalla quale vi sia una partecipazione agli utili della società incorporata.

L'operazione di fusione ha prodotto i suoi effetti ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile dal 1° gennaio 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Grosseto in data 23 novembre 1998 al n. 13466 per la «Pian dei Bichi - Aziende Agricole - Società a responsabilità limitata (società incorporante)» e in data 23 novembre 1998 al n. 13456 per la «Rialto di Querceta - Società a responsabilità limitata» (società incorporata).

p. La società Pian dei Bichi - Aziende Agricole
Società a responsabilità limitata

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bucalossi Gabriele

p. La società Rialto di Querceta
Società a responsabilità limitata

L'amministratore unico: Proietti Giuseppe

C-32416 (A pagamento).

FINZIARIA GOLD-FINGOLD - S.p.a.

FINZIARIA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a.

Atto di fusione

Incorporate: Finziaria Gold-Fingold S.p.a., capitale L. 10.500.000.000, n. 1415712/96, registro imprese Roma, I.V.A. n. 05176871001.

Incorporate: Finziaria Farmaceutica Italiana S.p.a., capitale L. 3.500.000.000, n. 7514/86, registro imprese Roma, entrambe con sede in Roma, via Federico Confalonieri n. 5.

Il 24 novembre 1998 le due società hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Finziaria Farmaceutica Italiana S.p.a. nella Finziaria Gold-Fingold S.p.a. (atto not. Nicola Atlante di Roma rep. n. 8204).

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dalle ore 1 (una) del 1° gennaio 1998.

Non vi sono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni né sono riservati agli amministratori delle due società particolari vantaggi. Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-quinquies Codice civile e quindi non v'è scambio azionario.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma per entrambe le società il 26 novembre 1998.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

C-32442 (A pagamento).

FINVERDE - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio (VA), via Castiglioni n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finverde S.r.l., sede in Busto Arsizio (VA), via Castiglioni 7, codice fiscale n. 01799370125, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 21896/VA (Tribunale di Busto Arsizio) e nel repertorio economico amministrativo di Varese al n. 208266.

2. Società incorporanda: Officina Meccanica Cogliati di Cogliati Maurizio e C. S.a.s., sede in Castellanza (VA), viale Borri 10, codice fiscale n. 00754170124, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 22236 (Tribunale di Busto Arsizio) e nel repertorio economico amministrativo di Varese al n. 102750.

Con delibere delle rispettive assemblee in data 7 ottobre 1998, come da verbali notaio dott. Antonio Sorgato di Busto Arsizio, rep. numeri 66019/8849 et 66020/8850 depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 20 novembre 1998 (per la società incorporante ricevuta n. PRA/34931/1998/CVA0170 e per la società incorporanda ricevuta n. PRA/34930/1998/CVA0170), deliberati la fusione per incorporazione della Finverde S.r.l. con la Officina Meccanica Cogliati di Cogliati Maurizio e C. S.a.s., mediante incorporazione della seconda nella prima, è stato approvato il progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 4 giugno 1998 (per la società incorporante ricevuta n. PRA/17074/1998/CVA0188 e per la società incorporanda ricevuta n. PRA/17075/1998/CVA0188) e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'11 luglio 1998 foglio delle inserzioni n. 160 pagina 52 avviso C-18389.

3. I soci della incorporanda non riceveranno alcuna Partecipazione nella incorporante perché questa possiede la totalità delle quote di capitale della incorporanda; le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 non verranno riservati Particolari trattamenti a categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle quote e non riceveranno vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Lo Statuto della società incorporante Finverde S.r.l. per effetto della fusione subirà le seguenti modifiche: denominazione Officina Meccanica Cogliati S.r.l., oggetto: esercizio di officina meccanica per la fabbricazione e vendita di macchine tessili, per la riparazione e le costruzioni di macchinario in genere, sede: Castellanza viale Borri 10.

A norma dell'art. 2504-quinquies non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli e 2501-quinquies del Codice civile.

Dott. Antonio Sorgato, notaio.

C-32467 (A pagamento).

GEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Trento numero 23

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 703 Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255110728

Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-novies 2504 Codice civile)

Il giorno 5 novembre 1998 con atto a rogito del notaio Bruno Volpe di Bari iscritto al Collegio Notarile del distretto di Bari registrato a Bari il 12 novembre 1998 al numero 45908/A la società «Gea Immobiliare S.p.a.» si è scissa mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle società di nuova costituzione «Fingea S.p.a.», con sede in Bari e «Nuova Gea Immobiliare S.p.a.» con sede in Bari.

Società scissa «Gea Immobiliare S.p.a.», avente sede legale in Bari alla via Trento numero 23, capitale sociale lire quattromiliardi (L. 4.000.000.000), iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Bari al numero 703 Tribunale di Bari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255110728.

Società beneficiarie costituite:

1) «Fingea S.p.a.», con sede legale in Bari alla via Melo numero 229, capitale sociale lire duemilardiduecentomilioni (L. 1.200.000.000) iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Bari al numero 11811/1998 Tribunale di Bari, partita I.V.A. n. 05232620723.

2) «Nuova Gea Immobiliare S.p.a.», con sede legale in Bari alla via Amendola numero 79, capitale sociale lire duemilardiduecentomilioni (L. 2.800.000.000), iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Bari al numero 118139/1998 Tribunale di Bari, partita I.V.A. n. 05232030725.

1. Ai soci della società scissa sono state assegnate azioni delle società beneficiarie in base ai seguenti rapporti di scambio:

numero tre azioni «Fingea S.p.a.» da nominali lire diecimila ciascuna in cambio di numero cinque azioni della società «Gea Immobiliare S.p.a.» da nominali lire diecimila ciascuna;

numero sette azioni «Nuova Gea Immobiliare S.p.a.» da nominali lire diecimila ciascuna in cambio di numero cinque azioni «Gea Immobiliare S.p.a.» da nominali lire diecimila ciascuna. Non ci sono stati conguagli in denaro.

2. Ai soci signori Michele Scianatico, Canio Scianatico (nato a Bari il 21 agosto 1963) e Margherita Scianatico sono state assegnate esclusive azioni «Fingea S.p.a.», mentre ai soci signori Giulio Scianatico, Canio Scianatico (nato a Bari il 17 dicembre 1966) e Piergiorgio Scianatico sono state assegnate esclusivamente azioni della «Nuova Gea Immobiliare S.p.a.».

3. Le azioni delle società beneficiarie costituite partecipano agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione.

4. Le operazioni afferenti i complessi aziendali oggetto di trasferimento saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie agli effetti civili, contabili e fiscali, a far tempo dalla data di effetto della scissione.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società costituite a seguito della scissione.

6. L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bari in data 18 novembre 1998 ed iscritto il 23 novembre 1998 al numero 118111/1998 relativamente alla società Fingea S.p.a. e al numero 118139/1998 relativamente alla società «Nuova Gea Immobiliare S.p.a.».

Bruno Volpe.

C-32484 (A pagamento).

CONFORTI - S.p.a.

CIFIN - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Conforti S.p.a., con sede in Verona, via Aurelio Saffi n. 2.

Società incorporata: Cifin S.r.l., con sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 4.

La società incorporante detiene il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

La fusione è attuata mediante incorporazione nella incorporante Conforti S.p.a. della incorporanda Cifin S.r.l.

Non si ha alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante Conforti S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Cifin S.r.l. e pertanto si procederà all'annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Cifin S.r.l. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 5/6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata la fusione.

Dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata il 3 dicembre 1998 presso il registro imprese di Verona al n. 42703/1998 per l'incorporante Conforti S.p.a. e depositata presso il registro imprese di Milano il 26 novembre 1998 al n. 292108/1998 registro d'ordine per l'incorporanda Cifin S.r.l.

p. Conforti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Conforti

p. Cifin S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Leopoldo Conforti

C-32474 (A pagamento).

MARMI LANZA - S.p.a.

Sede in Sant' Ambrogio di Valpolicella (VR), via Lanza n. 23

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 21929

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808940231

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Marmi Lanza S.p.a., con sede in via Lanza, 23 a Sant' Ambrogio di Valpolicella (VR), con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808940231, ed iscritta al registro delle imprese di Verona con il n. 21929, con capitale sociale pari a L. 1.500.000.000.

Società incorporata: Destri F.Lli S.a.s. di Destri Nereo & C., con sede in via Lanza, 23 a Sant' Ambrogio di Valpolicella (VR), con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01986530234, ed iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 25572, ed un capitale sociale pari a L. 500.000.000.

1. L'incorporazione comporterà l'annullamento delle quote della società incorporata, ed un contestuale aumento del capitale della società incorporante da L. 1.500.000.000 a L. 2.000.000.000.

2. Lo Statuto della società risultante dalla fusione sarà quello della società incorporante, modificato nelle sole parti relative al valore del capitale sociale e del numero delle azioni.

3. Le azioni in oggetto, pari all'aumento del capitale sociale di complessive L. 500.000.000, corrispondono a complessive n. 5.000 azioni che avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

4. Tali nuove azioni saranno ripartite tra gli azionisti sulla base della percentuale di partecipazione dei soci nella società Destri F.Lli S.a.s. di Destri Nereo & C.

5. Agli effetti amministrativi, contabili e fiscali si ritiene opportuno di dare efficacia alla fusione a far data dal 1° gennaio 1999.

6. Non è previsto di riservare nessun trattamento di privilegio a favore di particolari categorie di soci, né degli amministratori.

7. La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 25 novembre 1998.

Sant' Ambrogio di Valpolicella, 30 novembre 1998.

L'amministratore unico: Destri Nereo.

C-32476 (A pagamento).

FALDUTO F.LLI - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Monte Grappa n. 33

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 47558/Monza

COSTRUZIONI EDILI F.LLI FALDUTO - S.n.c. di Vincenzo Falduto & C.

Sede in Monza (MI), via Monte Grappa n. 33

Capitale sociale di L. 5.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 21699/Monza

Estratto atto di scissione (art. 2504 Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile).

Le società «Costruzioni edili F.Lli Falduto S.n.c. di Vincenzo Falduto & C.» e «Falduto F.Lli S.r.l.», con atto 16 novembre 1998 n. 57149/8190 di rep. notaio Mussi di Monza, depositato presso il registro delle imprese di Milano per l'iscrizione in data 1° dicembre 1998 ai nn. PRA/294844/1998/CM/1557 e PRA/294850/1998/CM/1557 ed iscritto in pari data, hanno attuato la scissione parziale della «Costruzioni edili F.Lli Falduto S.n.c. di Vincenzo Falduto & C.» nella «Falduto F.Lli S.r.l.», senza rapporto di cambio stante l'uniformità delle compagnie sociali delle due società ma esclusivamente con riduzione e aumento proporzionale del valore nominale delle singole quote nelle due società stesse, che avevano rispettivamente deliberato la riduzione del capitale sociale da L. 6.000.000 (seimilioni) a L. 5.000.000 (cinquemilioni) (la

«Costruzioni edili F.li Falduto S.n.c.») e l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 21.000.000 (ventunomilioni), (la «Falduto F.li S.r.l.» subordinatamente alla stipulazione dell'atto di scissione e quindi con effetto da tale data.

Gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali, decorrono dal 1° dicembre 1998 (data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile), nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Monza, 2 dicembre 1998

Il notaio: Carlo Mussi.

C-32477 (A pagamento).

ALLEGRETTI - S.r.l.

Genova - Sal. S. Caterina n. 44/R
Capitale L. 50.000.000 interamente versato
Reg. impr. n. 61775 Genova
R.E.A. n. 351976
Codice fiscale n. 03526000108

ORTOPEDIA 2000 - S.r.l.

Genova, via Cantore 62/R
Capitale L. 40.000.000 interamente versato
Reg. impr. n. 59768 Genova
R.E.A. n. 344167
Codice fiscale n. 03428830107

Estrato (ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie di Allegretti S.r.l. del 1° ottobre 1998 ed Ortopedia 2000 S.r.l. dell'8 ottobre 1998 (iscritte presso il reg. impr. di Genova in data 25 novembre 1998 numeri 40104/98 e 40106/98 del Registro d'ordine) hanno approvato la fusione per incorporazione nella Allegretti S.r.l. della Ortopedia 2000 S.r.l. ex art. 2504-*quiquies* del Codice civile.

Non si ha deroga alcuna al disposto dell'art. 2504-*bis*. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti.

p. Allegretti S.r.l.

Il consigliere delegato: Allegretti Filippo

p. Ortopedia 2000 S.r.l.

Il presidente: Allegretti Enrico

G-850 (A pagamento).

APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Genova al n. 48939

Progetto di fusione

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile), redatto dal Consiglio di amministrazione della società Aprile Seafreight S.p.a. tra:

la società Aprile Seafreight S.p.a., con sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A, codice fiscale n. 00641080106, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, composto da n. 200.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al Registro delle imprese di Genova al n. 48939 - da una parte;

la società Aprile Group S.p.a., con sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A, codice fiscale n. 03589740103, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, composto da n. 20.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna; capitale di cui è stato deliberato l'aumento con verbale del Consiglio di amministrazione del 12 novembre 1998, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile da L. 200 milioni a L. 2 miliardi, iscritta al Registro delle imprese di Genova al n. 204831 - dall'altra.

Si comunica che:

la fusione in oggetto verrà realizzata attraverso l'incorporazione della società Aprile Seafreight S.p.a. nella società Aprile Group S.p.a.;

quale conseguenza della fusione la società Aprile Group S.p.a., incorporante, darà luogo ad un aumento di capitale sociale per L. 16.200.000.000 sicché il capitale sociale complessivo risultante ammonta a L. 18.200.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La società Aprile Group S.p.a. manterrà lo statuto, in oggi in essere salvo l'art. 5; statuto che si allega al presente progetto di fusione;

la fusione per incorporazione della Aprile Seafreight S.p.a. nella Aprile Group S.p.a. prevede il seguente rapporto di cambio:

assegnazione di n. 9 azioni della Aprile Group S.p.a. per ogni 1 azione della Aprile Seafreight S.p.a.

Tutte le azioni hanno valore nominale di L. 10.000 cadauna e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione. Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo fra le due società e deriva da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle due società calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro;

le azioni di nuova emissione della società incorporante saranno assegnate agli aventi diritto, a cura dell'organo amministrativo della società incorporante senza sostituzione, presso la sede sociale della stessa, a partire dal giorno seguente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

le nuove azioni emesse dall'incorporante, a fronte dell'aumento del capitale sociale, avranno godimento dal 1° gennaio 1999;

le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23.59 della data di stipula dell'atto di fusione; nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così come nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma, Codice civile il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Genova al n. 48939 in data 30 novembre 1998.

Ll, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Riccardo Pozzi

G-851 (A pagamento).

APRILE GROUP - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Genova al n. 204831

Progetto di fusione

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile), redatto dal Consiglio di amministrazione della società Aprile Group S.p.a. tra:

la società Aprile Group S.p.a., con sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A, codice fiscale n. 03589740103, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, composto da n. 20.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna; capitale di cui è stato deliberato l'aumento con verbale del Consiglio di amministrazione del 12 novembre 1998, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile da L. 200 milioni a L. 2 miliardi, iscritta al Registro delle imprese di Genova al n. 204831 - da una parte;

la società Aprile Seafreight S.p.a., con sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A, codice fiscale n. 00641080106, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, composto da n. 200.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al Registro delle imprese di Genova al n. 48939 - dall'altra.

Comunica che:

la fusione in oggetto verrà realizzata attraverso l'incorporazione della società Aprile Seafreight S.p.a. nella società Aprile Group S.p.a.;

quale conseguenza della fusione la società Aprile Group S.p.a., incorporante, darà luogo ad un aumento di capitale sociale per L. 16.200.000.000 sicché il capitale sociale complessivo risultante ammonta a L. 18.200.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La società Aprile Group S.p.a. manterrà lo statuto, in oggi in essere salvo l'art. 5; statuto che si allega al presente progetto di fusione;

la fusione per incorporazione della Aprile Seafreight S.p.a. nella Aprile Group S.p.a. prevede il seguente rapporto di cambio:

assegnazione di n. 9 azioni della Aprile Group S.p.a. per ogni 1 azione della Aprile Seafreight S.p.a.

Tutte le azioni hanno valore nominale di L. 10.000 cadauna e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione. Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo fra le due società e deriva da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle due società calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro;

le azioni di nuova emissione della società incorporante saranno assegnate agli aventi diritto, a cura dell'organo amministrativo della società incorporante senza sostituzione, presso la sede sociale della stessa, a partire dal giorno seguente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

le nuove azioni emesse dall'incorporante, a fronte dell'aumento del capitale sociale, avranno godimento dal 1° gennaio 1999;

le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 della data di stipula dell'atto di fusione;

nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così come nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Genova al n. 204831 in data 30 novembre 1998.

Ll, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rinaldo Ferraro

G-852 (A pagamento).

GEFA - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Imperia al n. 1998

ATTIVA - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Imperia al n. 4434

Estratto delle delibere di fusione

Le società indicate in epigrafe hanno deliberato, con assemblea straordinaria del 15 ottobre 1998, a rogito notaio Franco Amadeo di Imperia, la fusione per incorporazione della Attiva S.r.l. nella Gefa S.r.l. che detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 31 dicembre 1998, o se successiva dalla data prevista dall'art. 2504-bis del secondo comma del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali esse retroagiranno al 1° gennaio 1998 o, ai sensi di legge, al 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese se tale iscrizione sarà successiva al 31 dicembre 1998.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci così come nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Imperia il giorno 16 novembre 1998 e iscritte presso il Registro delle imprese competente in data 30 novembre 1998.

L'amministratore unico della Gefa S.r.l.:
Bianca Gallizia

L'amministratore unico della Attiva S.r.l.:
dott. Massimo Delbecchi

G-853 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PISA

Atto di citazione

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc del Presidente del Tribunale di Pisa del 15 maggio 1998.

I sottoscritti avvocati Susanna Della Felice del Foro di Firenze e Raffaella Rinaldi del Foro di Pisa, procuratori della signora Lia Tagliabracci, residente a Firenze, codice fiscale: TGL LIA 31541 C244U, elettivamente domiciliata presso l'avvocato Rinaldi in Pisa via Zamenhof n. 12 (studio professore avvocato Padovani), premesso che l'attrice e, prima di essa, i suoi danti causa sono nel possesso e godimento dell'immobile come di seguito individuato, nella misura di 55/110, non avendo gli altri attuali comproprietari, escluso il signor Giovanni Calzani, mai esercitato un qualsiasi diritto su detto immobile; ciò premesso i sottoscritti procuratori citano: Riccò Giuseppe fu Amadio; Riccò Pietro fu Amadio; Riccò Agnese fu Amadio; Marrati Arcangelo fu Bernardo; Marrati Maria fu Bernardo; Marrati Ezio fu Bernardo; Marrati Primo fu Giovanni; Marrati Rosa fu Giovanni; Marrati Angiolino fu Giovanni; Marrati Delfino fu Giovanni, Marrati Bernardino fu Giovanni, Marrati Bernardino fu Gabriello; Marrati Emilio fu Gabriello; Marrati Giovannino fu Gabriello, nonché i loro eventuali successori, a comparire dinanzi al Tribunale di Pisa, G.L. dott. Dinisi, all'udienza del 1° aprile 1999 ore 10 e ss., con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 cpc e la prosecuzione del giudizio in legittima contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiarare Tagliabracci Lia proprietaria ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile nella misura del 55/110 dell'immobile sito in Castelnuovo Val di Cecina, via del Convento n. 15 e 17, in catasto partita 230, foglio 41, part. 153, sub 6, cat. A/5, e part. 153 sub 7, categoria A/4, autorizzando le opportune trascrizioni; riferendosi le spese di lite con diritti e onorari in caso di opposizione.

Avv. Raffaella Rinaldi.

C-32402 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA*Istanza di pubblicazione ex art. 150 C.P.C.*

Con decreto 4 novembre 1998 del presidente del Tribunale di Verona su ricorso del sindaco di Sommacampagna è stata autorizzata la notifica per Pubblici Proclami della deliberazione del Consiglio comunale di Sommacampagna n. 7 del 5 febbraio 1998, che ha approvato il piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica sulle aree di completamento della località Tezze, Frazione Caselle, denominato «Bao».

Elaborato depositato presso la Sala Municipale in libera visione al pubblico.

Avv. Nicola Castelli.

C-32493 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Tivoli in data 7 settembre 1998 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0387043538-11 di L. 30.000.000 rilasciato dal signor Cirulli Franco sulla Banca di Roma agenzia 109, c/c n. 16445.30 all'ordine di se medesimo e girato a Spanu Laura.

Opposizione quindici giorni.

Spanu Laura.

S-26542 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Sezione Distaccata di Treviglio della Prenura Circondariale di Bergamo, con decreto 27 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c 1262-00 del Credito Italiano, filiale di Scafati n. 0010107955-00 di L. 5.000.000 emesso il 30 settembre 1998 all'ordine illeggibile girata illeggibile, girata Resmini Pietro, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione dei detentori.

p. Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo
di Treviglio e Geradadda
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-26591 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Palermo, con decreto 30 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10/00213099 di L. 11.968.500 emesso il 3 novembre 1998 dalla Banca del Popolo sede di Palermo, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Stagnitta Ignazio.

S-26592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pozzuoli con decreto del 21 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario smarrito n. 0092022770-08 su Carri Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. Roma succursale Piazza Montecitorio, conto corrente n. 3032336 a firma S.A.I.S. S.p.a. rilasciato in data 31 marzo 1998 in favore di scuderia Michela per l'importo di L. 4.424.000, ordinandone il pagamento decorso il termine di novanta giorni dall'affissione del decreto presso la filiale dell'Istituto emittente e dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lì, 2 dicembre 1998

Avv. Fabrizio del Vecchio.

C-32422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cantù, con decreto in data 14 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10220010 tratto sul c/c n. 11054/00 presso Credito Italiano S.p.a., filiale Cantù intestato Tosato Vittorio per importo di L. 4.904.922.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Credito Italiano S.p.a.
Il procuratore: Dal Poz Fabio

C-32426 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pescara con decreto del 4 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 598477933 c/c 800948 non intestato emesso dall'Istituto di Credito San Paolo di Torino, agenzia di Pescara, corso Vittorio Emanuele per un importo di L. 1.500.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Leonzio Claudio.

C-32473 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso di Lopez Donato il pretore del Circ. di Foggia, sede di Trinitapoli con decreto 18 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 02252725545-04 di L. 3.250.000 tratto su Banca Pop. Milano, agenzia di Trinitapoli;
- 2) n. 0003321150-01 di L. 2.820.000 tratto su Banca Arditi Galati, succursale di Manduria;
- 3) n. 0021848083-10 di L. 848.891 tratto su Banca del Salento, filiale di San Severo;
- 4) n. 0051515186-08 di L. 461.800 tratto su Caripuglia, agenzia Foggia, via Trento; n. 0021203403-00 di L. 720.000, tratto su Banca Mediterranea, filiale di Bisaccia.

Gli eventuali detentori possono proporre opposizione avanti alla sudditata sede pretorile nel termine di giorni quindici dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lopez Donato.

C-32478 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Pretura Circ. di Bari, Sez. Dist. in Rutigliano con decreto del 28 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 04583038-0 tratto sul c/c 01/019093/3 della Banca Popolare di Bari, agenzia di Rutigliano, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché in mancanza di opposizione.

Borracci Francesco.

C-32479 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con decreto n. 176/98 N.C., emesso il 16 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9003339888 emesso in data 12 giugno 1998 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia Toritto di L. 2.027.792 emesso il 12 giugno 1998, a richiesta della scuola elementare di Toritto in favore di Audifon S.r.l.

Eventuali opposizioni nei termini di giorni quindici.

Avv. Tommaso Quagliarella.

C-32480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Putignano - Sezione distaccata Pretura di Bari, con decreto del 17 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento, trascorsi trenta giorni dei seguenti due effetti cambiari a firma di Edil Russo S.r.l., con sede in Altamura (BA) alla S.S. 96 per Bari km. 847,15 entrambi di L. 978.377, con scadenza rispettivamente al 30 settembre 1998 ed al 31 ottobre 1998, emessi in favore della D.I.M.E. S.a.s. di Campanella Nicola & C.

Avv. Vito Giulio Console.

S-26569 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo - Sezione Terza Civile, letto il ricorso con il quale la sig.ra Taranto Maria Rosa, nata a Palermo il 12 ottobre 1910, chiede che venga pronunciata l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 1210454104, collegato al dossier n. 499307896, emesso dal Banco di Sicilia l'8 ottobre 1997; vista la denuncia al Commissariato P.S. Libertà di Palermo del 18 giugno 1998; ritenuto, che appaiano attendibili i fatti esposti in ricorso; dichiara l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore sopra indicato. Dispone che il presente decreto venga pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. e notificato all'Istituto emittente presso lo stabilimento dove il libretto è pagabile, e che rimanga affisso per la durata di giorni novanta nei locali aperti al pubblico dello stabilimento del predetto istituto. Autorizza quest'ultimo a rilasciare al ricorrente il duplicato del libretto trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Palermo, 2 ottobre 1998

Avv. Gabriele Messina Virvano.

C-32420 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 18 novembre 1998 il Pretore di Casale Monferrato ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: di L. 2.500.000 emessa il 30 luglio 1997 da Emulo Luigi con scadenza 30 giugno 1998 a favore del sig. Natale Antonio; di L. 1.000.000 emessa il 4 novembre 1996 da Mediterranea Carni s.n.c. di Borrata Francesco con scadenza 30 giugno 1998 a favore di Arredamento Negozi. Per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Casale Monferrato, 1° dicembre 1998

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Rossella Angelino

C-32410 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Sassari - Sezione Distaccata di Porto Torres con decreto del 7 novembre 1998 su istanza di Sannino Angelo e Notarrigo Annunziata, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali del seguente tenore letterale:

1) titolo emesso in «Cagliari il 30 agosto 1991, scadenza al 18 luglio 1992, pagheremo per questa cambiale alla Gabetti S.p.a. la somma di L. 902.000, domiciliazione Banca Nazionale del Lavoro di Porto Torres, indirizzo dei debitori, via S. Satta, Porto Torres, firmate Sannino Angelo e Notarrigo Annunziata»;

2) titolo emesso in «Cagliari il 30 agosto 1991, scadenza al 18 luglio 1993, pagheremo per questa cambiale alla Gabetti S.p.a. la somma di L. 902.000, domiciliazione Banca Nazionale del Lavoro di Porto Torres, indirizzo dei debitori, via S. Satta, Porto Torres, firmate Sannino Angelo e Notarrigo Annunziata».

C-32415 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 28 ottobre 1998 il Pretore di S. Marco Argentano con decreto n. 3602/98 ha disposto l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. cat. 2181/12 dell'importo di L. 17.000.000 e del certificato di deposito n. cat. 73656/14 dell'importo di L. 20.000.000 entrambi emessi dal Credito Italiano, filiale di S. Marco Argentano, autorizzando il rilascio dei duplicati in favore di La Valle Anna Maria in mancanza d'opposizione.

S. Marco Argentano, 3 dicembre 1998

Avv. Francesco Confori.

C-32435 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Perugia con decreto del 25 novembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di Deposito al portatore n. 154890/1 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto - Agenzia S. Egidio di L. 15.000.000 intestato a Caporali Paolo, residente in Perugia - S. Egidio in via Adriatica n. 76. Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 2 dicembre 1998

Il procuratore: avv. Francesco D'Amato.

C-32434 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo - Sez. Terza Civile, di Palermo, con decreto del 2 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 65338100007 recante il saldo attivo apparente di L. 950.610 emesso il 14 febbraio 1985 dalla Banca Sicula (oggi Banca Commerciale Italiana) agenzia di Bagheria, a nome di Giannaresi Maria Teresa e n. 65336510046 recante il saldo attivo apparente di L. 1.237.679 emesso il 1° dicembre 1984 dalla Banca Sicula (oggi Banca Commerciale Italiana) a nome di Giannaresi Antonio Mano.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente i duplicati dei libretti trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Palermo, 2 ottobre 1998

Avv. Carlo Gargano.

C-32412 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 13 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di deposito al Portatore n. 531029677 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza agenzia di Sorbolo con saldo di L. 103.650.000 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Avv. Maria Carla Guasti.

C-32463 (A pagamento).

Ammortamenti certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, visto il ricorso depositato il 9 settembre 1998 e la parziale rinuncia depositata l'11 settembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito a risparmio «al portatore» contrassegnati Iotti Angiolino: certificato n. 006511012712 emesso dalla Banca popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Bagnolo in Piano (RE), in data 29 maggio 1996 con un saldo, al momento del furto di L. 60.000.000 certificato n. 455110013048 emesso dalla Banca di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Bagnolo in Piano (RE), in data 17 marzo 1997 con un saldo, al momento del furto di L. 20.000.000, ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare i relativi duplicati dopo un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore, ha ordinato la notifica di legge per l'affissione nei locali aperti al pubblico dell'Istituto emittente a cura del ricorrente.

Reggio Emilia, 29 settembre 1998

Cataliotti Carmelo.

C-32464 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Genova, con decreto 30 ottobre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda per il cambiamento del prenome del minore Mahjoubi Adam, nato a Sanremo il 4 marzo 1998, residente in Ceriana, in quello di «Omar».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mahjoubi Mohamed.

C-32413 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 70/98 S.C. del 20 ottobre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Gaudio Maria, nata a Verona il 24 novembre 1978 e residente a Caricattini Bagni (Siracusa), in via Umberto I n. 80 venga autorizzata a cambiare nome in «Maria Ersilia». Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Carmela Reale.

C-32475 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 ottobre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lamonaarca Aurelio genitore esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Florin nato il 25 luglio 1992 e residente in Ruvo di Puglia ha chiesto il cambio del nome da Florin in quello di «Marco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore.

Lamonaarca Aurelio.

C-32483 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 18 novembre 1998 127/98 A.C. ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Minghetti Gabriele nato a Faenza (RA) il 18 gennaio 1958 e Federzoni Franca nata a Modena il 16 ottobre 1959, residenti in Modena in viale Carlo Sigonio n. 410/6 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Anamaria» nata a Sighetu-Marmatiei (Romania) il 9 maggio 1993 in quello di «Annamaria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 1° dicembre 1998.

Gabriele Minghetti.

C-32492 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

PRETURA DI VIESTE

L'avv. Maria Pina Ferrarelli, procuratore e domiciliaria di Corsi Stefania, autorizzata dal Presidente del Tribunale di Foggia alla notifica ex art. 150 cpc chiede il riconoscimento di proprietà del terreno sito in Vieste riportato in catasto al foglio 14 particella 679 sebbene intestato a: Di Nunzio Francesco nato a Vieste il 4 febbraio 1947, Fabrizio Angela nata a Vieste il 7 maggio 1934, Fabrizio Antonia nata a Vieste il 2 maggio 1922, Fabrizio Camella nata a Vieste il 23 giugno 1927, Fabrizio Libero nato a Vieste il 28 giugno 1932, Fabrizio Matteo nato a Vieste il 1° ottobre 1917, Fabrizio Rosina nata a Vieste il 24 settembre 1914 deceduta, Fabrizio Tommaso nato a Vieste il 13 ottobre 1924, Turillo Carlo nato a Vieste il 13 ottobre 1915, Turillo Emanuele nato a Vieste il 4 gennaio 1901, Turillo Maria Marcella nata a Vieste il 16 gennaio 1935, Turillo Michele nato a Vieste il 18 novembre 1992. Contro il ricorso è ammessa opposizione, da parte di chiunque abbia interesse entro novanta giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Vieste, 13 novembre 1998

Avv. Maria Pina Ferrarelli.

C-32417 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

CERUTI - S.r.l.

In procedura di amministrazione straordinaria (Legge n. 95/79) per decreto ministeriale 10 aprile 1992 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 1992 n. 88.

Il commissario prof. ing. Maso Galbarini comunica che in data 4 dicembre 1998 a seguito di autorizzazione dell'organo di Vigilanza - Ministero dell'Industria dei Commercio e dell'Artigianato del 28 ottobre 1998, ha effettuato il deposito del primo piano di riparto parziale dell'attivo presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, sezione procedure concorsuali ed avvisi a creditori interessati e quanti vi siano legittimati che entro 20 giorni dalla data di questa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Brescia, le loro eventuali contestazioni.

Il commissario segnala che il riparto parziale prevede, secondo le disponibilità, il pagamento parziale (61,4%) dei crediti di predecredito ex art. 2751-bis n. 1.

Prof. ing. Maso Galbarini.

C-32400 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO «A. CHIERICHETTI» Gagliole (MC)

Avviso d'asta

Si annuncia che il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 16,30 si procederà alla vendita per pubblici incanti, (art. 73 lett. C-75-76 e seg. regio decreto 827/1924) degli immobili siti a Gagliole loc. Feggiano:

lotto 1: fabbricato ad uso due abitazioni ed accessori part. 619 C.U. foglio 21 particella 132 mq. 2988 prezzo L. 190.000.000 - libero da affitto;

lotto 2: fabbricati urbani uso accessori foglio 21 part. 139 mq. 1953 N.C.T. foglio 21 part. 138 mq. 2490 terreno agricolo - mq. 4443 - L. 32 000.000 con prelazione Coop. Agr. la Gagliole;

lotto 3: terreno N.C.T. foglio 21 part. 14/15/16/20/21/28/30/76 - seminativo - di Ha 4,99.90. Prezzo L. 85.000.000 con diritto di prelazione a favore della Cooperativa Agricola Gagliolese;

lotto 4: terreno loc. Poiola NCT foglio 17 part. 21/55/56/63/68/95 - seminativo - di Ha 7,23.60. Prezzo L. 101.000.000 con diritto di prelazione a favore della Cooperativa Agricola Gagliole;

lotto 5: terreno loc. Fonte Rama NCT foglio 17 part. nn. 22/26/87 - seminativo - di Ha 4,48. Prezzo L. 72.000.000 con diritto di prelazione a favore della Cooperativa Agricola Gagliolese.

Gli immobili si intenderanno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le offerte al rialzo (minimo L. 1.500.000) dovranno essere redatte in carta legale.

Il deposito cauzionale di 1/10 del prezzo base d'asta (assegno circolare intestato al Presidente Casa di Riposo).

Il partecipante all'asta invierà entro le 13 del giorno 22 gennaio 1999 plico sigillato con ceralacca - «Gara del giorno 22 gennaio 1999 Casa di Riposo - A. Chierichetti» offerta lotto n. ... e lotti m. ... - L'immissione nel possesso dell'aggiudicazione avverrà immediatamente dopo il visto di esecutorietà.

Per quanto non previsto valgono le norme del registro sulla contabilità dello Stato regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e succ. mod. ed int.

Informazioni segreteria Ente tel. 0737/641183.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-32414 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO «F.LLI PAOLO E TITO MOLINA»

Varese, viale L. Borri n. 133

Estro avviso-bando - Asta pubblica per vendita di immobili in Varese, viale Borri n. 51 e 53

Si rende noto che il 28 gennaio 1999, alle ore 15, avrà luogo una pubblica asta per la vendita di immobili in lotti separati così distinti:

lotto A) - villetta - L. 475.000.000;

lotto B) - unità commerciale - L. 280.000.000;

lotto C) - 3 unità residenziali e 5 autorimesse con giardino - L. 810.000.000.

Per il solo lotto B, potrà essere esercitato il diritto di prelazione da parte dell'attuale conduttore. I metodi e le modalità di gara sono precisate nel bando integrale che potrà essere ritirato presso la sede dell'Ente - Ufficio Tecnico - Viale Borri, 133 - Varese (tel. 0332/260506).

Il presidente: dott. Maria Rosa Madera.

C-32465 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio - Via Pievaioia, 11, 06100 - Perugia - Tel. 075/5044464 - Fax 075/5044417.

Categoria del servizio: 11 - C.P.C.: 865, 866, Servizi oggetto di appalto: attività di valutazione del Docup Ob. 2 - Regione dell'Umbria, relativo all'assistenza tecnica (Azione 5.1).

Importo appalto: L. 300.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di prestazione: Regione Umbria.

4.b) Riferimenti legislativi: Regolamenti CEE del Consiglio n. 2052/88 del 24 giugno 1988 e n. 4253 del 19 dicembre 1988; decisione della commissione C(94) n. 3413 del 16 dicembre 1994;

4.c) Obbligo di indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 30 giugno 2002.

8.a) - c) Indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti: il disciplinare può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1. Casella di posta elettronica: uffpiano@regione.umbria.it

9.a)-b)-c) l'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione prescritta dal presente bando e dal disciplinare, dovrà pervenire - esclusivamente mediante raccomandata A/R - all'ufficio di cui al punto 1., a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 11 febbraio 1999.

10.a)-b) l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 9 presso l'ufficio di cui al punto 1.

11. Cauzione definitiva: un decimo dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 10 del disciplinare.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi UE (FESR-FSE), pagamenti secondo le modalità previste dall'art. 3 del disciplinare.

13. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime per le imprese partecipanti:
elenco dei principali servizi e delle principali attività di valutazione prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei soggetti committenti, degli importi delle date, dello stato di attuazione;

copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio o estratto dello stesso;

iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. o equivalente documentazione secondo il paese di appartenenza;

ulteriori requisiti e documentazione: art. 5 del disciplinare.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 90.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta - pubblico incanto (art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995) da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei seguenti elementi espressi in ordine decrescente:

offerta economica: massimo 60 punti calcolati secondo art. 6 del disciplinare;

offerta tecnica: massimo 40 punti, secondo i sub-elementi ponderati come da art. 6 del disciplinare;

17. Informazioni:

per informazioni di carattere amministrativo relative alla partecipazione alla gara, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13;

per informazioni relative agli aspetti tecnici del servizio di valutazione rivolgersi alla Regione dell'Umbria - Ufficio del Piano Tel. 075/5044666 - Fax 075/5044695, casella di posta elettronica: uffpiano@regione.umbria.it

Responsabile del procedimento: dott. Ranieri Bugati.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando alla GUCE: 7 dicembre 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1998.

Perugia, 7 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti.

S-26561 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio - Via Pieveola, 11, 06100 Perugia - Tel. 075/5044464 - Fax 075/5044417.

Categoria del servizio: 11 - C.P.C.: 865, 866, Servizi oggetto di appalto: attività di valutazione del Docup Ob. 5b (1994/1999) e del Programma Leader (1994/1999) - Regione dell'Umbria, relativo all'assistenza tecnica.

Importo appalto: L. 450.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di prestazione: Regione Umbria.

4.b) Riferimenti legislativi: Regolamenti CEE del Consiglio n. 2052/88 del 24 giugno 1988 e n. 4253 del 19 dicembre 1988; decisione della commissione C(94) del 21 dicembre 1994; decisione della Commissione C(95) 3118/1 del 1° dicembre 1995, modificata con decisione C(96) 1167/1 dell'8 maggio 1996 e con decisione C(98) n. 2335 del 4 agosto 1998.

4.c) Obbligo di indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 30 giugno 2002.

8.a) - c) Indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti: il disciplinare può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1. Casella di posta elettronica: uffpiano@regione.umbria.it

9.a)-b)-c) l'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione prescritta dal presente bando e dal disciplinare, dovrà pervenire - esclusivamente mediante raccomandata A/R - all'ufficio di cui al punto 1., a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 9 febbraio 1999.

10.a)-b) l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 9 presso l'ufficio di cui al punto 1.

11. Cauzione definitiva: un decimo dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 10 del disciplinare.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi UE (FEAOG-FESR-FSE), pagamenti secondo le modalità previste dall'art. 3 del disciplinare.

13. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime per le imprese partecipanti:
elenco dei principali servizi e delle principali attività di valutazione prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei soggetti committenti, degli importi, delle date, dello stato di attuazione;

copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio o estratto dello stesso;

iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. o equivalente documentazione secondo il paese di appartenenza;

ulteriori requisiti e documentazione: art. 5 del disciplinare.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 90.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta - pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei seguenti elementi espressi in ordine decrescente:

offerta economica: massimo 60 punti calcolati secondo art. 6 del disciplinare;

offerta tecnica: massimo 40 punti, secondo i sub-elementi ponderati come da art. 6 del disciplinare;

17. Informazioni:

per informazioni di carattere amministrativo relative alla partecipazione alla gara, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13;

per informazioni relative agli aspetti tecnici del servizio di valutazione rivolgersi alla Regione dell'Umbria - Ufficio del Piano Tel. 075/5044666 - Fax 075/5044695, casella di posta elettronica: uffpiano@regione.umbria.it

Responsabile del procedimento: dott. Ranieri Bugatti.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando alla GUCE: 7 dicembre 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1998.

Perugia, 7 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti.

S-26563 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 8

Telefono n. 0471/908486-8220 dalle ore 5 alle 12,30

Telefax 0471/931452

Bando di gara pubblico incanto EC 6/98

L'Azienda Speciale USL Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 4797 del 23 novembre 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale di prodotti per radiografia medica suddivisa in n. 3 lotti.

L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

prezzo: punteggio massimo 50 punti;

qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio verrà suddiviso come segue: fino ad un massimo di 22 punti: valutazione fisica fino ad un massimo di 22 punti: valutazione clinica fino ad un massimo di 3 punti: valutazione del servizio successivo alla vendita, fino ad un massimo di 3 punti: valutazione di certificazioni e/o documentazioni tecniche presentate.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo. Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a 20 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esposta con la forma del pubblico incanto. Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud di Bolzano, via Dürer, n. 10, zona artigianale.

La natura (oggetto) della fornitura, la quantità e gli importi presunti a base di gara, I.V.A. esclusa, sono i seguenti:

lotto n. 1: pellicole per radiografia medica generale e prodotti chimici per il trattamento in sviluppatrice automatica L. 289.895.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: pellicole monoemulsione per registrazioni di immagini digitali con stampante laser e con IMAGER multifornato e prodotti chimici per il trattamento in sviluppatrice automatica L. 3.378.865.000 più I.V.A.;

lotto n. 3: pellicole radiografiche per mammografia e prodotti chimici per il trattamento in sviluppatrice automatica L. 339.495.000 più I.V.A.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando, l'offerta per uno o più lotti interi. Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 (una) offerta alternativa.

La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud.

Il termine di consegna è di quindici giorni lavorativi dalla data dei singoli ordini emessi dalla citata azienda speciale in funzione delle proprie esigenze.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud, via L. Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il giorno 8 gennaio 1999 (termine perentorio). Presentando o inviando la copia del versamento di L. 50.000 s/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 26 gennaio 1999 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata da mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud, via L. Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/e offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esposta il giorno 24 marzo 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni data gara, l'aggiudicatario per trenta mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 27 novembre 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 27 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-26588 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Raccolta Collaudo e Smistamento V.E.

Napoli, via Limitone di Arzano n. 4

È indetta gara a licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio di pulizia locali al prezzo base mensile di L. 9.672.000 (I.V.A. esclusa). La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso delle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 18 gennaio 1999 alle ore 15 al Centro Raccolta Collaudo e Smistamento Vestiario ed Equipaggiamento - Ufficio Protocollo, via Limitone di Arzano n. 4 - 80144 Napoli, a pena di esclusione.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultano l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di contesione o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicatario non si addiverterà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste all'Ufficio amministrazione del centro raccolta collaudo e smistamento vestiario ed equipaggiamento, via Limitone di Arzano n. 4 - 80144 Napoli - telefax n. 081/7315149.

Le lettere di invito saranno inviate entro il 30 gennaio 1999.

Ten. Col. Nicola Bari.

S-26596 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione dei viadotti Bersaglio alla prog. km 130+485 - Carr. Sud e Torbella alla prog. km 130+052 - Carr. Sud Ricadenni sul tratto Genova Bolzanetto dell'autostrada Genova - Serravalle, da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (che nel proseguito verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.087.119.897.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0107/A07:

a) autostrada Genova-Serravalle. Tratto: Genova-Bolzanetto lavori di manutenzione: riparazione pile e sostegni; ripristini e protezioni anticorrosive del calcestruzzo e delle armature dei viadotti Bersaglio alla prog. km 130+483 Carr. sud; Comessa n. 44.4716 e Torbella alla prog. km 130+052 Carr. sud - Comessa n. 44.4717;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 1.883.340.297.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telefono n. 06/43634287-81, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30. In tale orario potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0107/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 27 gennaio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di cerallacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di cerallacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiunta ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicioni lire due miliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centottanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dicioni lire tremiladuecento) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportate, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 (come previsto dall'art. 9 - Dicitura anticantina - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma secondo, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 127 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai punti precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna della cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi:

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giustificare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotantotto giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto sono le seguenti:

S11 (Esse-undici) pari a L. 110.970.000;

S12 (Esse-dodici) pari a L. 92.809.600;

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alle suddette altre categorie A.N.C. qualora il concorrente non possieda le relative iscrizioni, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie dell'A.N.C. S11 e S12, posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori, dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C.), ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al concorrente dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché della bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26600 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in ROMA, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del viadotto Scrvia, ricadenti sull'autostrada Genova - Serravalle, da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente Appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994: Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.510.566.466. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0106/A07, commessa n. 43.3564.

a) autostrada Genova - Serravalle. Lavori di manutenzione sul viadotto Scrvia al km. 84+960 carr. Sud: riparazione pile, sostegni e solette; sostituzione giunti di dilatazione ed apparecchi di appoggio; impermeabilizzazioni e protezioni anticorrosive; sostituzione barriere.

Categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 1.208.846.386.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tale orario potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 2.000.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0106/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 25 gennaio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammessa a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) di cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (dieci lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi comunitari o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

a) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centotanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (dieci lire unmilhardocinquecentomilioni) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), dal quale risultano quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura Antinomia - del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

d) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

e) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13 comma secondo della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori.

f) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

f1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

f2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

f3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori:

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non rieimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree e di svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1467 e 1466 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi di intero stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

f.4) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi a), b), c), d), e), f).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), d), f) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto f.3).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto sono le seguenti:

S12 (Esse-dodici) pari a L. 229.129.680;

S11 (Esse-undici) pari a L. 72.590.400.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in via corrisposti ad/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni. Con riferimento alla suddetta altra categoria A.N.C. S12, qualora il concorrente non possieda la relativa iscrizione, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nella categoria dell'A.N.C. S12, posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori, dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tale categoria.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C.), ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al concorrente dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché della bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26601 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di collegamento tra lo svincolo di Besnate e le Strade Provinciali n. 26 e n. 49 ricadenti nell'Autostrada Milano-Laghi, da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente Appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Appalto parte a corpo e parte a misura.

Massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Importo a base d'asta L. 4.175.773.390 di cui:

L. 3.140.142.015 a corpo;

L. 1.035.631.375 a misura.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: 1) codice appalto n. 0056/A08 - commessa n. 11.1109.

a) Autostrada Milano-Laghi. Lavori: collegamento tra lo svincolo di Besnate e le strade provinciali n. 26 e n. 49.

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 4.017.451.530.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tale orario potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0056/A08», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 18 gennaio 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a lire 2.000.000.000 (duecenti lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una ritenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stadi di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a 180 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (dieci lire sei miliardi) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ossessive ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura Antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente Appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori:

- di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riempigabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

- di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

- di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

- di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1467 e 1664 Codice civile;

- di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E) ed eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di sperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

L'altra categoria, ai fini del subappalto è la S11 (Esse-undici) pari a L. 158.321.860.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendes subappaltare o cedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alla suddetta altra categoria A.N.C., qualora il Concorrente non possieda la relativa iscrizione, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il possesso del suddetto requisito (ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al Concorrente dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di Imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti - pena l'esclusione - dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26602 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione del viadotto Buzero alla prog. km 16+590 carr. sud ricadenti sul tramo Masono - Ovada dell'Autostrada dei Trafori da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.146.662.566. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0217/A26, commessa n. 43.3725:

a) Autostrada dei Trafori: tratto Masone - Ovada. Lavori di manutenzione del viadotto BUZORO alla prog. km 16+590 carr. sud:

ripristinì e protezioni dei calcestruzzi e delle armature e realizzazioni di mensole metalliche in corrispondenza delle solette di collegamento;

sostituzione apparecchi di appoggio;

rifacimento opere scolo acque;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 934.883.366.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634287-81, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tale orario potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0217/A26», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 4 febbraio 1999, (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in appositiva busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e fornire previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né quelle aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 4 febbraio 1999, ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi secondo e terzo della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimo non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicioni lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno partecipare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma primo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centotanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autentica) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (dicioni lire un miliardo cinquecentomilioni) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autentica) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportate, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultano dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13, comma secondo della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpietabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.4) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.3).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto sono le seguenti:

S11 (Esseudicatio) pari a L. 110.000.000;

S18 (Esseudicatio) pari a L. 101.779.200.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via viti corrisposti all'azienda subappaltatore/ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alle suddette altre categorie A.N.C. qualora il concorrente non possieda le relative iscrizioni, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie dell'A.N.C. S11 e S18, posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C.), ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al concorrente, dovranno essere eseguite in subappalto sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea.

Potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-26603 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede Legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara

Bando di gara per pubblici incanti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione:

codice appalto n. 0651/A01 - Adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 81+875 al km 103+065 carr. nord e sud ricadenti nel tratto Milano-Parma dell'autostrada Milano-Napoli;

codice appalto n. 0116/A16 - Adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 108+700 al km 116+300 carr. est e ovest ricadenti nel tratto Napoli-Candela dell'autostrada Napoli-Canosa.

I pubblici incanti verranno esperiti ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legislativo n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634252-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/94.

Appalti a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importi massimi previsti:

codice appalto n. 0651/A01 L. 2.999.583.688.

codice appalto n. 0116/A16 L. 2.197.730.500.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) codice appalto n. 0651/A1-Commissa n. 43.3606:

a) autostrada Milano-Napoli, tratto: Milano-Parma.

Lavori di manutenzione: adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 81+875 al km 103+065 carr. nord e sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: S12 (esse-dodici), pari all'intero importo in appalto.

2) codice appalto n. 0116/A16-Commissa n. 43.3618:

a) autostrada Napoli-Canosa, tratto: Napoli-Candela.

Lavori di manutenzione: adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 108+700 al km. 116+300 carr. est e ovest;

b) categoria A.N.C. prevalente: S12 (esse-dodici), pari all'intero importo in appalto.

4. Termine di esecuzione:

codice appalto n. 0651/A01 giorni 120 (centoventi);

codice appalto n. 0116/A16 giorni 120 (centoventi).

I suddetti giorni sono naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché le bozze di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - Roma.

L'importo dovuto è così suddiviso:

codice appalto n. 0651/A01, L. 200.000;

codice appalto n. 0116/A16, L. 200.000.

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: acquisto elaborati di gara codice/appalto nn., nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: qualora il concorrente intendes partecipare ed entrambe le gare dovrà presentare offerta separatamente per ogni appalto.

Si procederà all'apertura delle offerte nel seguente ordine:

1° appalto in ordine di apertura: codice appalto n. 0651/A01;

2° appalto in ordine di apertura: codice appalto n. 0116/A16.

Il concorrente aggiudicatario provvisorio dell'appalto codice n. 0651/A01 potrà partecipare anche alla gara per l'appalto codice n. 0116/A16.

L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 14 gennaio 1999, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglior prezzo né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, da riunire obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti ed i quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costruisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte: in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Si procederà all'apertura delle offerte secondo l'ordine degli appalti di cui al precedente punto 6).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario per ogni appalto dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (nutri i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicansi lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una ritenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:
opere autofinanziate;
pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale per ogni singolo appalto pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorsi dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12 (essedodici), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremilardi).

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria, dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nella categoria S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori - non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro, il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000).

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, ciascuna impresa associata o consorziata dovrà essere iscritta nella categoria S12 per l'importo almeno di L. 750.000.000 e la somma degli importi per i quali le imprese associate o consorziate sono iscritte nella suddetta cate-

goria deve essere almeno pari all'importo massimo previsto a base d'asta. Qualora le imprese associate o consorziate non siano in possesso del certificato attestante l'iscrizione nella suddetta categoria, si precisa che i requisiti di cui ai superiori punti 2.1) e 2.2) dovranno essere riferiti all'importo di iscrizione minimo necessario (lire 750.000.000);

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

Qualora un partecipante intendesse presentare offerta per entrambi gli appalti potrà presentare una sola volta i documenti di cui alle lettere B), C), D), E) che dovranno essere contenuti nel plico relativo al primo appalto in ordine di apertura cui si intende partecipare.

In tal caso, nel plico relativo all'appalto successivo, dovrà essere inviata una dichiarazione con la quale si precisa che i documenti di cui alle suddette lettere B), C), D), E), si trovano allegati all'offerta di altro appalto indicandone gli estremi di identificazione.

F) una dichiarazione per ogni appalto in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1993/1997) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1993/1997), per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) ed F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riempigabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni

che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso presso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

che nella determinazione dei prezzi ha tenuto conto di tutte le spese relative all'effettuazione delle prove di crash;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere presso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa e/o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alla suddetta circolare come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F. 1), F. 2), F. 3), F. 4), F. 6).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

- 1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
- 2) all'espletamento della procedura antimafia,

3) alla presentazione all'ente appaltante entro sessanta giorni dalla data del pubblico incanto della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato dal successivo punto 18. Varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'ente appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie: l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà provvedere, a sue cure e spese, all'esecuzione di due prove di crash che dimostrino l'appartenenza delle barriere stesse alla classe di severità prevista dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 (H2); una di esse dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un'autovettura. In relazione alla suddetta classe di severità laddove nella documentazione contrattuale e nel progetto venga richiamata la classe B2 la stessa deve intendersi H2.

La metodologia, i veicoli e le posizioni dei baricentri e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dal succitato decreto del Ministero dei lavori pubblici e comunque preventivamente concordati con la committente.

Le prove dovranno essere effettuate in uno dei campi prova autorizzati, come da Circolare del Ministero LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996.

In caso di barriere per le quali sono state già eseguite delle prove effettuate secondo i criteri sopra esposti presso i campi di prova autorizzati, in ogni caso successivamente alla Circolare del Ministero LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996, l'impresa aggiudicataria provvisoria potrà fornire la documentazione tecnica e la certificazione delle prove già sostenute.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con i prezzi unitari offerti in sede di gara.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26604 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione. Opere di consolidamento alla prog. km 74+300, carr. est ricadenti nel tratto Napoli-Candela dell'autostrada Napoli-Canosa da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel proseguito verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.332.800.000. Non saranno ammessi offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0120/A/16, commessa n. 43.3397:

a) autostrada Napoli-Canosa. Tratto: Napoli-Candela. Lavori di manutenzione: opere di consolidamento alla prog. km 74+300 - carr. est.

b) Categoria A.N.C. prevalente: S21 (Esse-ventuno) pari a L. 1.274.300.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tale orario potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0120/A/16», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 22 gennaio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammesse a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concorrenti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

a) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a 180 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S21 (Esse-ventuno) per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (dicioni lire unmiliardocinquanteomilioni) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura Antimafia - del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

d) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

e) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma secondo della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori.

f) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

f.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui (all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

f.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

f.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi a), b), c), d), e), f).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), d), f) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto f.3).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'altra categoria A.N.C. ai fini del subappalto è la S1 pari a L. 58.500.000.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-26605 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del ponte sul Canale Roncaieta Riccadenni nel tratto Rovigo - Padova dell'autostrada Bologna - Padova da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente Appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telex 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.138.607.483.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0045/A13 - Commessa n. 43.3545:

a) autostrada Bologna - Padova lavori di manutenzione del ponte sul canale Roncaieta al km108+388: riparazione pile, sostegni, travi e protezioni anticorrosive dei calcestruzzi; sostituzione giunti, apparecchi di appoggio e barriere;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 1.299.579.483.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecento quaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telefono n. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tale orario potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 2.000.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0045/A13», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 29 gennaio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti e quantità indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (due milioni di lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concorrenti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centottanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'incanto;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura Antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13 comma secondo della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993+1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993+1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni Temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai punti precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpietabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto sono le seguenti:

S12 (Esse-dodici) pari a L. 504.288.000;

S11 (Esse-undici) pari a L. 334.740.000;

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alle suddette altre categorie A.N.C. qualora il concorrente non possieda le relative iscrizioni, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il possesso delle classiche di iscrizione nelle categorie dell'A.N.C. S12 e S11, posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori, dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C.), ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al concorrente dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché della bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26606 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione delle strutture di n. 19 cavalcavia:

riparazione e sostituzione di giunti, apparecchi di appoggio, parapetti e barriere;

ripristino, riparazione e protezione dei calcestruzzi e delle strutture metalliche;

rifacimento opere smaltimento acque.

Lavori ricadenti sulla diramazione Roma sud dal km. 0 al km. 20+000 dell'autostrada Milano-Napoli da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (che nel proseguito verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.752.878.302.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0655/A01, commessa n. 44.4605:

a) Autostrada Milano-Napoli:

lavori di manutenzione delle strutture di n. 19 cavalcavia:

riparazione e sostituzione di giunti, apparecchi di appoggio, parapetti e barriere;

ripristino, riparazione e protezione dei calcestruzzi e delle strutture metalliche;

rifacimento opere smaltimento acque;

b) Categoria A.N.C., prevalente: G3 (G-Te) pari a L. 1.402.928.522.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/gare e contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634287-81, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30. In tale orario potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A., compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0655/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 20 gennaio 1999, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di cerallacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di cerallacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede il numero di telefono il numero di fax l'oggetto dell'appalto il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma ditati prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati, pena l'esclusione, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopraddette; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 20 gennaio 1999, ore 10, presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a lire 2.000.000.000 (due miliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

a) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a 180 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (dieci miliardi e cinquecentomila) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965, come previsto dall'art. 9. Dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

d) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

e) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese). Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori;

f) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

f.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94;

f.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

f.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori: di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiantabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

f.4) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996, del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi a), b), c), d), e), f).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), d), f) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto f.3).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto sono le seguenti:

S11 (Esseudicci) para L. 90.660.500;

S12 (Esseudodici) para L. 259.289.280.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego

di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alle suddette altre categorie A.N.C., qualora il concorrente non possieda le relative iscrizioni, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie dell'A.N.C. S11 e S12, posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C.), ferma restando la necessità di espressa dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al concorrente dovranno essere eseguite in subappalto sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26607 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione
(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 11 - 38068 Rovereto (Trento) Italia, tel. 0464/452111, telefax 0464/452106.

2. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Categoria: 14. Descrizione: servizio di pulizia, assistenza, custodia e piccola manutenzione di strutture sportive e culturali comunali in gestione comunale. Numero di riferimento CPC: 874.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 novembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte pervenute: 14.

7. Prestatore di servizi aggiudicatario: «Cooperativa dell'Associazione Amici del Corpo Vigili del Fuoco Volontari e della Protezione Civile S.c. a r.l.», via G. Puccini n. 74/a, Sant'angelo Lodigiano (LO) (Italia).

8. Ribasso offerto: 35,65% sul prezzo orario di L. 30.000 posto a base d'appalto.

9. -

10. -

11. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 maggio 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 2 dicembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 2 dicembre 1998.

14. -

Il dirigente del settore affari finanziari:
rag. Luigi Matassoni

C-32401 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Reparto Servizi Centrale Servizio Amministrativo

Si da avviso che, ai sensi del D.P.R. n. 593/1994, questo reparto intende esprire le sottoelotte gare mediante licitazione privata:

1) appalto congiunto per il servizio di lavatura ad umido ed a secco degli effetti di vestiario e del servizio di lavatura a peso degli effetti di casermaggio per un importo di L. 81.000.000 (I.V.A. inclusa) E.F. 1999, codice 36;

2) fornitura di materiale di materiale in plastica per mense per un importo base di L. 90.000.000 (I.V.A. inclusa) E.F. 1999, codice 37;

3) fornitura di materiale tecnico per sistemi di telecomunicazioni e per elaboratori automatici di dati per importo base di L. 206.000.000 (I.V.A. inclusa) E.F. 1999, codice 38.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritrabili presso questo reparto (viale dell'Università n. 4 Roma) tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 4 gennaio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49864571 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:
magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-32404 (A pagamento).

PREFETTO DI BARI Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia

1. Soggetto aggiudicatario: Prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: potenziamento e ristrutturazione impianto depurazione acque reflue Canosa di Puglia. Importo a base d'appalto L. 3.380.000.000.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 153 del 3 luglio 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

6. Ditte invitate:

1) A.T.I. Agema S.r.l. Messina Andrea Roma; 2) Alak S.r.l. Brolo (ME); 3) Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. Potenza; 4) Aqua Consul Pozzuoli (NA); 5) Carlo Gavazzi Idross S.p.a. Catanzaro; 6) CER - Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e lavoro Bologna; 7) Clover S.p.a. Forlì; 8) Co.Ba. Costruzioni Baresi S.p.a. Bari; 9) Comfort Lecce; 10) Comfort E.Co. Lecce; 11) Concoop Forlì; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 13) Consorzio Ravennate, Ravenna; 14) Costruzioni Dondi S.p.a. Rovigo; 15) D.P.R. Costruzioni S.p.a. Napoli; 16) Depurimpiani S.p.a. Parma; 17) Dibattista S.r.l. Gravina in Puglia; 18) Ecotecnica Gruppo Maffei Brescia; 19) Euroeco S.p.a. Roma; 20) Faver S.r.l. Bari; 21) Fimco S.p.a. Noci (BA); 22) Galva S.p.a. Pomezia (Roma); 23) Gazebo S.p.a. Forlì; 24) Gea S.p.a. Napoli; 25) Gentile Leonardo S.r.l. Locorotondo (BA); 26) GLMA Industrie S.r.l. Trattamenti Depurativi Anagni; 27) Giovanni Putignano & F. S.r.l. Noci (BA); 28) Holst Italia S.p.a. Roma; 29) Ibi S.r.l. Idrobiopiantamenti Napoli; 30) Igeco Galugnano di Donato (LE); 31) Impec - Impiantistica Ecologica Pozzuoli (NA); 32) In.Co.S.I.N. S.r.l. Napoli; 33) Ing. A. Caccavale & C. S.a.s. Impianti tecnici industriali Costruzioni Casandrino (NA); 34) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. Milano; 35) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. Bari; 36) Itaco S.p.a. Impianti Tecnologici Ambiente e Costruzioni Messina; 7) Jacorossi Daniele S.p.a. Roma; 38) Melfi Costruzioni S.r.l. Isernia; 39) Nettus Impianti S.p.a. Acquaviva delle Fonti (BA); 40) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. Milano; 41) Pascucci S.a.s. Roma; 42) PCM S.n.c. Campobasso; 43) Protecno Mondolfo (PS); 44) RPA S.r.l. Risanamento Protezione Ambiente Fano (PE); 45) IBA - Società Italo Britannica dell'Acqua S.r.l. Milano; 46) SIDI S.r.l. Parma; SIGE - S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 48) Stiga Rimini (FO); 49) SLED S.p.a. Napoli; 50) Socostrato Società Costruzioni Strade Moderne S.r.l. Roma; 51) Soteco S.r.l. Maddaloni (CE); 52) Torricelli Impianti per l'ecologia Forlì; 53) Wax S.r.l. Roma.

7. Dite offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 1, 2, 3, 7, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 35, 39, 40, 42, 44, 46, 50, 51, 53.

8. Data di aggiudicazione: 23 ottobre 1998.

9. Impresa aggiudicataria: Giovanni Putignano & Figli S.r.l. zona industriale - 70015 Noci;

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 2.598.882.000 al netto del ribasso d'asta del 23,11%.

12. Offerte anomale escluse: n. 8.

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazzitello

C-32405 (A pagamento).

CEN.SER. Centro Servizi - S.p.a.

Sede in Rovigo, piazza Garibaldi, n. 6

Sede operativa Rovigo, via dei Mille n. 7

Capitale sociale L. 11.093.100.000 interamente versato

Tel. 0425/490258 - Fax 490259

Partita I.V.A. n. 00945340297

Pubblicazione esito gara appalto-concorso

Oggetto: appalto concorso riferito al terzo lotto dei lavori relativi al recupero dell'ex zuccherificio S.I.L.I.Z. in via Porta Adige di Rovigo, ora di proprietà Cen.Ser., per realizzare un'aula magna universitaria polifunzionale in Sala Congressi Universitaria superfici espositive e costruite, ex novo, in area limitrofa, una scuola universitaria.

Importo dei lavori a base d'appalto L. 13.000.000.000.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 21, secondo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

Imprese invitate:

1) Concrete S.p.a. Livorno; 2) Bonatti S.p.a. Parma; 3) Edilbasso Costruzioni S.r.l. Loreggia (PD); 4) ing. Pio Guaraldo S.p.a. Paese (TV); 5) Moras Costruzioni S.p.a. Sacile (PN); 6) Carron cav. Angelo S.p.a. S. Zenone degli Ezzelini (TV); 7) Cooperativa di Costruzione Modena; 8) Costruzioni Giuseppe Maltour S.p.a. Vicenza; Grassetto S.p.a. 15057 Tortona (AL); 10) Monti S.p.a. Auronzo di Cadore (BL); 11) cav. Valerio Carducci S.p.a. Prato (FI); 12) Mattioli S.p.a. Padova (PD); 13) Co.Ve.Co Marghera (VE); 14) Costruzioni Cecchetto S.p.a. (RO); 15) Cesi Imola Bologna; 16) C.M.B. a.r.l. Carpi (MO); 17) Bordini Costruzioni S.p.a. Torino; 18) S.V.E.C. A.T.I. Parpajola S.P. Pordenone; 19) Costruzioni Sacramati S.p.a. Badia Pol. Rovigo; 20) Bosco S.r.l. Verona; 21) G.D.M. S.p.a. Calleppio di Settala (MI).

Imprese partecipanti: 1) ing. Pio Guaraldo S.p.a. Paese (TV); 2) Co.Ve.Co Marghera (VE); 3) Costruzioni Cecchetto S.p.a. Rovigo; Bosco S.r.l. Verona.

Impresa aggiudicataria: ing. Pio Guaraldo S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni - Strada Castellana, 202/A - 31038 Paese (TV) con punte 82,68 su cento ribasso d'asta 10,24%.

Rovigo, 2 dicembre 1998

Cen. Ser. S.p.a.

Il presidente: avv. Vincenzo Cappellini

C-32406 (A pagamento).

PREFETTO DI BARI

Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari, commissario delegato dell'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: adeguamento e completamento dell'impianto di depurazione di Trinitapoli. Importo a base asta L. 4.152.890.277 per lavori a corpo.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 137 del 15 giugno 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

6. Ditte invitate:

1) ATI Alak S.r.l. Brolo (ME); 2) ATI Gins Industria S.r.l. - Warex S.r.l. Anagni; 3) Ati Lista S.r.l. - Lista Appalti S.r.l. Valsinni; 4) ATI Messina Andrea - Agema Srygon Maliana di C. Piranio Trapani; 5) ATI Protecno S.r.l. - Aiydro S.r.l. Mondolfo; 6) ATI So.Te.Co. S.r.l. - Sige S.r.l. - Daloni; 7) A.I.A. Costruzioni S.p.a. Catania; 8) Caccavale ing. A. e C. S.a.s. Casandrino; 9) Carlo Gavazzi Idross S.p.a. Catanzaro; 10) CER - Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna; 11) Clover S.p.a. Forlì; 12) Comfort S.r.l. Lecce; 13) Concoop Forlì; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 15) Consorzio Ravennate delle Coop. Ravenna; 16) Aqua Consul Trattamento Acque S.r.l. Pozzuoli; 17) Co.Ba. S.p.a. Bari; 18) Dibattista Domenico Costruzioni S.r.l. Gravina in Puglia; 19) Dondi Costruzioni S.p.a. Rovigo; 20) D.P.R. Costruzioni S.p.a. Napoli; 21) Ecotecnica S.r.l. Brescia; 22) Euroeco S.p.a. Roma; 23) Fimco S.p.a. Noci; 24) Galva S.p.a. Pomezia; 25) GEA Generale Depurazione Ambiente S.p.a. Napoli; 26) Gentile Leonardo S.r.l. Locorotondo; 27) Guizio Antonio e Raffaele S.r.l. Potenza; 28) Ialacrossi S.p.a. Roma; 29) Ibi Idrobiopiantamenti S.r.l. Napoli; 40) Idrotecnica S.r.l. Vibo Valentia; 31) Igeco S.r.l. Galugnano di S. Donato; 32) Impec S.r.l. Pozzuoli; 33) Ionics Italia S.p.a. Milano; 34) Itaco S.r.l. Messina; 35) Iter Lugo; 36) Nettus Impianti S.p.a. - Grumo Appula; 37) Nordeck S.p.a. Pergine Valsugana; 38) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. Milano; 39) Putignano Giovanni & Figli S.r.l. Noci; 40) R.P.A. S.r.l. Risanamento Protez. Amb. Fano; 41) Saccavac Depurazioni Saccavac S.p.a. Milano; 42) Siba Milano; 43) Sled S.p.a. Napoli; 44) So.Co.Strada.Mo. S.r.l. Roma; 45) S.I.D.I. S.r.l. Parma; 46) Torricelli S.r.l. Forlì.

7. Dite offerenti: hanno presentato offerte le ditte 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 12, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 36, 38, 39, 40, 42, 43, 45, 46.

8. Data di aggiudicazione: 29 ottobre 1998.

9. Impresa aggiudicataria: Co.Ba. Costruzioni Baresi S.p.a., via Peucezia n. 80, Bari.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 3.239.711.234 al netto del ribasso d'asta del 21,989%.

12. Offerte anomale escluse: n. 8.

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazzitello

C-32407 (A pagamento).

CONSORZIO ECOSVILUPPO SARDEGNA - S.c. a r.l. Operatore Collettivo del PAL Leader II Agricoltura biologica ed ecosviluppo rurale

L'operatore Collettivo Consorzio Ecosviluppo Sardegna Soc. Coop. a r.l. soggetto attuatore del Piano di Azione Locale (PAL) Leader II «Agricoltura biologica ed ecosviluppo rurale» bandisce le seguenti gare. I territori oggetto del PAL sono i seguenti:

A) Marghine-Pianargia;

B) Sulcis.

I Comuni oggetto del PAL e i requisiti ai ammissibilità dei concorrenti sono contenuti nei bandi di gara. Sotto viene indicato, nell'ordine: numero gara; oggetto gara; territorio di intervento; caratteristiche beneficiari; contributo e spesa massima ammessa; annualità; scadenza. (12) Computer; A e B; aziende agrituristiche biologiche; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 3.000.000; annualità 1998; scadenza 30 aprile 1999. (14): minicaseificio, relativi adeguamenti strutturali su locali esistenti, acquisto impianti/attrezzature; B; azienda agrobiologica zootecnica da latte 75%; su una spesa ammessa di massimo L. 150.000.000; annualità 1998; scadenza 11 gennaio 1999. (16): attività agrituristica, acquisto arredi/attrezzature, adeguamento locali esistenti; A e B; azienda agrobiologica; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 100.000.000; annualità 1998; scadenza 28 febbraio 1999. (18): Computers; A e B; aziende agrobiologiche; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 3.000.000; annualità 1999; scadenza 30 aprile 1999. (19): Computers; A e B; aziende agrituristiche biologiche; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 3.000.000; annualità 1999; scadenza 30 aprile 1999. (20): Attività agrituristica, acquisto arredi/attrezzature, adeguamento locali esistenti; A e B; aziende agrobiologiche; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 120.000.000; Annualità 1999; scadenza 28 febbraio 1999. (21): Laboratorio piante officinali, eventuali adeguamenti strutturali su locali esistenti, acquisto impianti e attrezzature; A; azienda agricola/artigiana biologica; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 700.000.000.

Scadenze: presentazione domande 31 marzo 1999 presentazione offerte 26 maggio 1999 capitolato della gara e modelli verranno inviati insieme alla lettera di invito.

Per tutte le informazioni rivolgersi al responsabile amministrativo del consorzio Ecosviluppo Sardegna e Sestu (CA); telefax 070/229047.

Tutte le domande dovranno essere inviate entro termini stabiliti al seguente indirizzo: Consorzio Ecosviluppo Sardegna, bando n., via San Benedetto n. 2/d - 09128 Cagliari.

Cagliari, 7 dicembre 1998

Il presidente: dott. Ignazio Cirroni.

C-32408 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIAVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i lavori di sistemazione delle scale di sicurezza lato est e nord della scuola elementare e media di via Blatta per un importo a base di gara pari a L. 121.000.000 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 gennaio 1999.

Gara: 8 gennaio 1999, ore 10.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chiavasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989. Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioni.

C-32409 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA Settore Viabilità - Ufficio Amministrativo

Avviso pubblico incanto

Questa Amministrazione deve procedere ad espere pubblico incanto il giorno 8 gennaio 1999, per l'appalto dei lavori di riqualificazione centri abitati comune di Polina, frazione Tre Croci.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 923.714.693.

Il bando integrale di gara e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti e ritirati, presso l'ufficio amministrativo - Settore viabilità tel. 0963-9973327-8, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, previo pagamento della somma di L. 10.000 per ciascun elaborato, da versare sul c.c.p. 654889 in testa a questa Provincia.

Vibo Valentia, 4 dicembre 1998

Il dirigente: dott. ing. Rosario Ruffa.

C-32411 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59, San Remo, tel. 0184/534011, fax 0184/502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata espletata ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di gestione degli impianti termici degli edifici comunali per anni tre - CPV 28229000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 ottobre 1998, contratto in corso di stipulazione.

5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato.

6. Numero delle offerte ricevute: 10.

7. Prestatore del servizio: Cofathec Servizi S.p.a., Roma.

8. Prezzo da corrispondere: L. 3.081.309.000.

11. Data pubblicazione bando: 11 luglio 1998, n. S 132.

12. Data d'invio: 3 dicembre 1998.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-32419 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(L.R. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio appalti (tel. 0165/272704-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso: sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Torgnon;

d.2) oggetto dei lavori: costruzione di un parcheggio coperto e di sistemazione della piazza «F.G. Frutaz» in località Mongnod.

I lavori consistono in scavi, opere di consolidamento metalliche, strutture in C.A., murature, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, tinteggiature, sistemazioni esterne, impianto fognario e separazioni oli, antincendio, impianto elettrico e di sollevamento;

d.3) rapporto a base d'asta: L. 4.777.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (class. 7) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

| Categoria A.N.C. | Classifica A.N.C. | Importo dei lavori (Lire) |
|------------------|-------------------|---------------------------|
| G6 | 3 | 183.016.844 |
| G11 | 3 | 219.390.376 |
| S1 | 3 | 318.863.188 |
| S3 | 1 | 8.534.800 |
| S4 | 1 | 58.000.000 |
| S6 | 2 | 164.752.561 |
| S7 | 5 | 1.219.494.677 |
| S8 | 2 | 101.218.202 |
| S21 | 4 | 845.708.240 |

Qualora l'Impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.N.C. G11 (ex 5c), S4 (ex 5d) e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto, ad Impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

d.5) Limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Della Valle, via Bramafam n. 12 - 11100 Aosta - Tel. 0165/43689.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1, g.5.2, g.5.3, g.5.4, g.5.5, g.5.6 e g.5.7 devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata esplicita, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente.

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura e «Offerta per la gara d'appalto del giorno 27 gennaio 1999. Lavori di costruzione di un parcheggio coperto e di sistemazione della Piazza «F.G. Frutaz» in località Mongnod in Comune di Torgnon. Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

a) la ragione sociale dell'Impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). L'offerta, sottoscritta da un legale rappresentante dell'Impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico deve essere chiusa in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'Impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espreso consenso dell'Amministrazione appaltante.

g.4) offerte sostitutive o integrative scaduto il termine di presentazione dell'offerta, non sarà ammessa la presentazione d'offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostituitiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio coperto e di sistemazione della Piazza «F.G. Frutaz» in località Mongnod in Comune di Torgnon. Busta sostituitiva - Non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostituitiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella originale;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio coperto e di sistemazione della Piazza "F.G. Frutaz" in località Mongond in Comune di Torgnon - Busta integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva.

g.5) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) Modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare: il Modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di Imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il Modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di Imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara.

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «subappalti», per le sole Imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola Impresa capogruppo, nel caso di Consorzio di imprese, dal legale rappresentante del Consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in Consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal Consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le Imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3, g.5.3 e g.5.4, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le Imprese mandanti di quelli di cui ai

punti g.3, g.5.3 e g.5.4, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5, sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle Imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 9, presso la sede dell'Assessorato Regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996).

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 238.850.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno: 26 maggio 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'Impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'Impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria.

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2 del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, antecedente;

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 1). In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1. e g.5.2 non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 1) e 2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1989, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6 del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla CCIAA;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione CCIAA).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata accolta la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal Capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

g) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4 del presente bando all'aggiudicazione alla seconda Impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996): dott. ing. Cerise Angelo.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705.

Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore del Dipartimento Opere Pubbliche:
Freppa ing. Edmond

C-32423 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Aviso di aggiudicazione

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 20 maggio 1998 è stata espletata licitazione privata per appalto lavori di costruzione mercato ortofrutticolo all'ingrosso, 1° modulo funzionale.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Costruire S.p.a. da Napoli; 2) Costruzioni Metalliche Prefabbricate S.r.l. da Martinsicuro; 3) A.T.I. Dinvest S.p.a. da Bari; 4) A.T.I. Coop. Mucafer S.c.r.l. da Manfredonia; 5) A.T.I. S.I.R.E. da Milano; 6) E.C.F. S.r.l. da Napoli; 7) S.I.C.M.A. S.r.l. da Brindisi.

È risultata aggiudicataria la A.T.I. Mucafer S.c.r.l. da Manfredonia che ha offerto il prezzo complessivo di L. 8.425.079.590 sull'importo a base d'asta di L. 10.987.465.193.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

C-32421 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO*Gara aggiudicata*

- Ente appaltante: amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - I - San Remo, tel. 0184/534011, fax 0184/502371.
- Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995.
- Categoria di servizio e descrizione: categoria 25, servizio di assistenza domiciliare in favore dei residenti nel territorio del comune di San Remo per la durata di anni uno.
- Data d'aggiudicazione dell'appalto: 23 ottobre 1998, contratto in corso di stipulazione.
- Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato.
- Numero delle offerte ricevute: 8.
- Prestatore del servizio: Coop. Sociale Quadrifoglio S.c.r.l. - Pinerolo (TO).
- Prezzo da corrispondere: L. 180.056.000.
- Data pubblicazione bando: 7 luglio 1998 n. S128.
- Data d'invio: 3 dicembre 1998.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-32424 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore 1° - Servizio Appalti

*Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 50
del decreto legislativo n. 358/1992*

Si comunica, che al pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura per lotti di generi diversi alle mense scolastiche comunali, anno 1999, tenutasi il giorno 23 novembre 1998, hanno partecipato n. 11 ditte.

Poiché la gara si è tenuta mediante presentazione di offerta prezzi unitari, per ciascun lotto, con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso per l'intero lotto, sulla base delle quantità presunte indicate dalla stazione appaltante, essa si è conclusa con la aggiudicazione alle sottoripartite ditte:

- lotto n. 1. - Ditta Union Catering S.a.s., s.s. Romea, Valli di Chioggia (VE), per nette L. 98.516.400;
- lotto n. 2. - Ditta Mar S.p.a., Via Spagna n. 20, Rimini, per nette L. 97.455.000;
- lotto n. 3. - Ditta F.lli Gradara S.a.s., Viale Mediterraneo n. 472/478, Chioggia, per nette L. 39.607.000;
- lotto n. 4. - Ditta Vianello Bruno, Viale Venezia n. 3, Chioggia, per nette L. 20.000.000;
- lotto n. 5, alla Ditta Martello S.r.l., Via L. Einaudi n. 13 z.i. Saccolongo (PD) per nette L. 3.312.175.

Il responsabile del procedimento: dott. Paolo Boscolo

Il responsabile dell'istruttoria: Emani Perini

Il v. segretario generale - dirigente:
dott. Paolo Boscolo

C-32429 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di riassetto viario ed arredo urbano nella frazione di Tamara, piazza XX Settembre. (Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco, visto l'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 15 settembre 1998 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato con legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione della procedura prevista dagli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924, la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di riassetto viario ed arredo urbano nella frazione di Tamara, piazza XX Settembre;

che al suddetto appalto hanno partecipato nove ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta: C.E.B. Soc. Coop. S.r.l. con sede in via Piave n. 80 - Berra (FE) che ha presentato un'offerta per un importo pari a complessive L. 678.900.639 sull'importo a base d'asta di L. 748.000.000.

Dalla residenza comunale, 30 novembre 1998

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-32433 (A pagamento).

COMUNE DI GALBIATE
Galbiate (LC), piazza Martiri Liberazione
Tel. 0341/241411

Estratto del bando - Avviso di gara di licitazione privata. Il Comune di Galbiate indice gara pubblica per l'appalto del servizio di nettezza urbana.

Modalità di aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto avrà inizio il 1° aprile 1999 e scadrà il 31 marzo 2004. Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata e/o con le forme consentite dal comma 10 e 11, dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995 con invio al seguente indirizzo: Comune di Galbiate - Piazza Martiri Liberazione - 23851 Galbiate (LC).

Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12 di giovedì 7 gennaio 1999.

Per le imprese riunite si applicheranno le disposizioni vigenti in materia. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. La documentazione da allegare alle stesse è indicata nel testo integrale del bando che è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 novembre 1998 può essere richiesto all'Ufficio tecnico del comune di Galbiate.

Il responsabile del servizio: Riva Rodolfo.

C-32437 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA
Servizio autoparco - Avvocatura e contratti

Pubblicazione esito di gara di appalto - estratto

Si rende noto che all'asta pubblica, indetta dal comune di Torre Annunziata con delibera di G.M. n. 188/1998, esperita ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio di manutenzione degli automezzi pesanti N.U. hanno partecipato n. 3 imprese.

Con delibera di G.M. n. 436/1998 l'appalto è stato aggiudicato all'Atti Centro Servizi Auto S.r.l., con sede in Melito (NA), via Appia Lato Sud, km 20,300, col ribasso del 30% sull'importo d'asta di L. 529.950.000.

La pubblicazione integrale degli esiti è affissa all'albo pretorio dell'Ente.

Torre Annunziata, 7 dicembre 1998

Il dirigente: ing. G. Fusco.

C-32440 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA (Provincia di Napoli)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune Torre Annunziata, corso V. Emanuele III n. 341 - 80058 Torre Annunziata (NA) Italia - Tel. 081/5358232, fax 081/5365293.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Torre Annunziata (NA), via Terragnone n. 2;

b) fornitura n. 10 automezzi per raccolta rifiuti solidi urbani e speciali:

n. 2 automezzo compattatore modello 410 E37 od altro equivalente;

n. 2 automezzo compattatore modello 150 E 18 od altro equivalente;

n. 3 automezzo compattatore modello 100 E15 od altro equivalente;

n. 1 compattatore elettro-idraulico scarrabile;

n. 1 automezzo a cassone aperto;

n. 1 spazzatrice aspirante meccanica;

c) è richiesta offerta per fornitura unica.

4. Termini della consegna: 120 (centoventi) giorni dall'ordinativo o firma contrattuale.

5.a) Ogni informativa potrà essere richiesta direttamente agli Uffici Avvocatura e Contratti, tel. 081/5358232, fax 081/5365293 e Servizio Autoparco, tel. 081/5361638 - Comune di Torre Annunziata;

b) termine richiesta documentazione: dieci giorni termine ultimo fissato per presentazione offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14 del giorno 1° febbraio 1999 esclusivamente per posta;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Sindaco Comune Torre Annunziata - Settore Avvocatura e Contratti - corso V. Emanuele III n. 341 - 80058 Torre Annunziata (NA) Italia;

c) lingua utilizzata: italiano o con annessa traduzione.

7.a) Alla seduta di gara potrà intervenire un rappresentante impresa concorrente;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà alle ore 17 del giorno 2 febbraio 1999, presso la Casa comunale.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicazione prima della sottoscrizione del contratto.

9. Spesa finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, con pagamento mandato Ragioneria dopo fornitura e fatturazione.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste nel presente avviso d'asta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

11. Per la partecipazione alla gara è richiesto:

dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e condizioni che regolano la fornitura e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni, ritenendo compensativa di ogni obbligo contrattuale l'offerta in ribasso proposta;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con pubbliche amministrazioni;

l'insussistenza a carico della ditta e suoi legali rappresentanti di provvedimenti o procedimenti in corso, in materia di sicurezza e prevenzione, ai sensi della vigente normativa «antimafia»;

importo globale forniture e importo forniture identiche a quell'oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Documenti, in bollo, in originale o copia autenticata:

certificato iscrizione Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato, nella specifica attività;

certificato cancelleria del Tribunale competente;

certificato generale casellario giudiziale;

atestati principali forniture effettuate negli ultimi tre anni.

L'elenco dettagliato della documentazione richiesta, unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta è riportata nell'art. 6) del disciplinare, che sarà trasmesso, a richiesta, alle imprese.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per trenta giorni dopo l'aggiudicazione definitiva.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358, 24 luglio 1992, unicamente al prezzo più basso, con specifica casa costruttrice del cabinato e dell'attrezzatura.

14. Importo a base d'asta: L. 1.590.000.000 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 dicembre 1998.

Torre Annunziata, 7 dicembre 1998

Il dirigente: ing. G. Fusco.

C-32441 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Il comune di Zola Predosa, piazza della Repubblica n. 1 - 40069 Zola Predosa (Bologna), tel. 051/6161611 e fax 051/6161711 intende procedere mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 all'appalto della fornitura continuativa di farmaci e para-farmaci per il funzionamento della farmacia comunale di Zola Predosa dal 1° marzo 1999 al 28 febbraio 2001; si riserva a questo ente la facoltà di rinnovare il contratto di anno in anno per un periodo massimo di un triennio.

La fornitura, stimata per il periodo 1° marzo 1999-28 febbraio 2001 in L. 3.800.000.000 I.V.A. compresa, è suddivisa in due lotti ammontanti a L. 2.100.000.000 e L. 1.700.000.000.

La fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio protocollo all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 1999 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato d'oneri, la cui copia potrà essere richiesta, anche via fax, all'Ufficio economato al medesimo recapito.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Ivana Migliori.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 4 dicembre 1999.

Il direttore generale: Di quattro dott. Giovanni.

C-32447 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772334, fax 080/5213459.

In esecuzione deliberazioni G.M. n. 1031 e n. 1474 rispettivamente del 10 giugno 1998 e 14 ottobre 1998.

Oggetto: progetto prevenzione disagio e devianza minorile a favore di n. 20 minori a rischio del comune di Bari, da realizzarsi presso un centro socio-educativo-culturale diurno ubicato nel territorio cittadino. Affidamento servizio per due anni.

Importo complessivo e finanziamento: la spesa complessiva massima per il biennio di L. 1.194.800.000 I.V.A. inclusa, è finanziata con fondi del civico bilancio.

Pagamento: a norma art. 17 capitolato d'appalto.

Sistema di gara e criteri di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, di attuazione della direttiva n. 92/50/C.E.E., in materia di appalti pubblici di servizi, sulla base degli elementi variabili di seguito elencati, valutati da un'apposita commissione giudicatrice:

a) offerta economica (punti 0-15);

b) personale impiegato, professionalmente preparato (numero e caratteristiche professionali degli operatori) con cui gli organismi partecipanti intendono attuare gli interventi tenendo presente il numero degli operatori indicati all'art. 5 del capitolato (punti 0-13);

c) modalità e requisiti organizzativi e funzionali delle attività per il raggiungimento degli obiettivi (punti 0-12);

d) adeguata e comprovata esperienza nei servizi socio-educativi-assistenziali per minori (punti 0-10).

La valutazione complessiva sarà determinata dalla somma dei punteggi parziali.

Subappalto: è assolutamente vietato all'appaltatore cedere o subappaltare il servizio assunto senza il consenso della civica amministrazione.

Categoria di iscrizione e partecipanti: alla gara potranno partecipare tutti i soggetti dotati di adeguata e comprovata esperienza nel settore dei servizi socio-educativi-assistenziali per minori.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, se società, anche nell'apposito registro della stessa C.C.I.A.A. e, altresì, per le cooperative nell'apposito registro prefettizio per categoria servizi socio-sanitari-educativi e comunque compatibile con l'appaltando servizio. Inoltre alla gara potranno partecipare le associazioni, comprese le organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/1991 con l'iscrizione da almeno sei mesi nell'apposito registro regionale, le cooperative sociali, di cui al punto a), art. 1, della legge n. 381/1991. Possono, inoltre, partecipare tutte le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), che svolgono attività nel settore dell'assistenza sociale, che perseguono finalità di solidarietà sociale e che abbiano provveduto a comunicare alla direzione regionale delle entrate del Ministero delle finanze nel cui ambito territoriale si trova il loro domicilio fiscale, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 460, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, di aver intrapreso l'esercizio delle attività come organizzazione non lucrative di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e secondo le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, le ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutte, ci volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, devono indicare la capogruppo ed assumere contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura, negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, prima dell'offerta. Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Inoltre, i partecipanti dovranno garantire una struttura ubicata nel territorio cittadino, adeguata alle attività progettuali nonché alle loro modalità di svolgimento, regolarmente munita, alla data fissata per l'avvio delle attività dall'art. 6 del capitolato d'appalto come modificato

con la delibera G.M. n. 1474/1998, della relativa autorizzazione regionale al funzionamento per un centro socio-educativo-culturale diurno, ai sensi del regolamento regione Puglia n. 1/1993.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1999.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, indirizzata a: comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari, e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo netto dell'appalto.

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal legale rappresentante come risultante dal successivo punto a):

a) di essere iscritti alla camera di commercio in caso di ditta individuale e, se società, anche nell'apposito registro della stessa camera di commercio, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività compatibile con l'appaltando servizio nonché generalità degli amministratori; altresì, per le cooperative nell'apposito registro prefettizio per categorie di servizi socio-sanitari-educativi e, comunque, compatibili con l'appaltando servizio, per le cooperative sociali di cui al punto a), art. 1, legge n. 381/1991, nell'apposito albo regionale; per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/1991 di essere iscritte da almeno sei mesi nell'apposito registro regionale; per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), che svolgono attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria che perseguono finalità di solidarietà sociale, di aver comunicato alla direzione regionale delle entrate del Ministero delle finanze nel cui ambito si trova il loro domicilio fiscale, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 460, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, di aver intrapreso l'esercizio delle attività come organizzazione non lucrative di utilità sociale;

b) di garantire una struttura ubicata nel territorio cittadino adeguata alle attività progettuali nonché alle loro modalità di svolgimento, regolarmente munita, alla data fissata per l'avvio delle attività dall'art. 6 del capitolato d'appalto come modificato con la delibera G.M. n. 1474/1998, della relativa autorizzazione regionale al funzionamento per un centro socio-educativo-culturale diurno, ai sensi del regolamento regione Puglia n. 1/1993;

c) di inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

d) di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

e) di avere adeguata e comprovabile esperienza nel settore dei servizi socio-educativi-assistenziali in particolare modo nel campo dell'assistenza ai minori.

Gli aspiranti di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di associazione temporanea d'impresa, la dichiarazioni di cui al punto 1), deve essere prodotta da ciascuna impresa associata.

Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Unità organizzativa responsabile ex art. 4, legge n. 241/1990 - Settore appalti.

Istruttore amministrativo: signora D'Adduzio.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-32443 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Gestione Governativa delle Ferrovie Venete
Padova, piazza G. Zanellato n. 5

Avviso di gara

In base alla vigente normativa ed al regolamento per l'attività negoziale delle Ferrovie dello Stato S.p.a., questa Gestione: con il criterio del massimo ribasso, previa esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito dalla legge n. 216/1995 e successive modificazioni di cui al decreto del Ministero 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998, indice gara a procedura ristretta per l'esecuzione dei lavori di:

«realizzazione dell'impianto centralizzato del traffico (CTC), sulla linea Parma-Suzzara, con posto centrale (PC), nella stazione di Guastalla, compresa la progettazione esecutiva.

I lavori consistono principalmente in:

1) costruzione e posa in opera dell'impianto di telecomando nelle stazioni di Parma, Sorbolo, Brescello, Boretto, Gualtieri, Luzzara e Suzzara;

2) adeguamento degli impianti ACEI nelle stazioni di Sorbolo, Brescello, Boretto, Gualtieri, Luzzara;

3) fornitura e posa in opera di dispositivi per la realizzazione dei sistemi di attraversamento a raso (RAR) nelle stazioni di Sorbolo, Brescello, Boretto, Gualtieri, Luzzara;

4) fornitura e posa in opera di cassette per comandi locali di emergenza nelle stazioni di Sorbolo, Brescello, Boretto, Gualtieri, Luzzara;

5) fornitura e posa in opera di apparecchiature per manovra a mano dei deviatori;

6) fornitura e posa in opera di protezioni alle manovre elettriche;

7) fornitura e posa in opera di tabelle indicatrici di binario per l'individuazione dei binari di ricevimento nelle stazioni di Sorbolo, Brescello, Boretto, Gualtieri, Luzzara;

8) adeguamento quadro luminoso e banco di manovra delle stazioni di Parma e Suzzara, in dipendenza della realizzazione del CTC;

9) fornitura di tutti i materiali, di cabina e di piazzale, necessari per la realizzazione degli interventi;

10) opere accessorie e di completamento che pur non essendo specificamente indicate nel presente articolo si rendessero necessarie a giudizio del direttore dei lavori per conto delle gestioni, per il completamento a perfetta regola d'arte delle prestazioni oggetto del presente atto.

Dall'appalto sono esclusi:

gli impianti telefonici e luce e forza motrice.

Tali lavorazioni appartengono alle sottoidentificate categorie di lavoro:

categoria prevalente:

1) ctg. S9 per l'importo di L. 2.438.000.000.

Con riferimento all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sono interamente subappaltabili tutte le lavorazioni, fatta eccezione per la categoria prevalente che non potranno comunque superare il 30% dell'importo della categoria stessa.

L'importo presunto a base di gara, è di L. 2.438.000.000 (lire due miliardi quattrocentotrentottomilioni), per lavori da eseguirsi con il sistema a corpo.

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni: 500 (cinquecento) naturali consecutivi.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1/b (informazioni), del decreto-legge n. 626/1994, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori, si fa presente che il piano dei rischi specifici dell'appalto è visionabile presso: gestione governativa, Ferrovie Venete, direzione di esercizio Borgo Zaccagni n. 1 - 43100 Parma.

I soggetti interessati possono richiedere di essere invitati mediante domanda in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire oltre le ore 18 del giorno 11 gennaio 1999 al seguente indirizzo: Ministero dei trasporti e della navigazione, gestione governativa, Ferrovie Venete, piazza G. Zanellato n. 5 - 35131 Padova, tel. 049774999 - fax 049774399.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o alla pari rispetto ai prezzi posti a base delle rispettive gare.

La richiesta di invito dovrà essere corredata, pena esclusione, da: certificato di iscrizione A.N.C. alla categoria S9 per lire 3.000 milioni, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quello del presente avviso di gara (in originale o copia autenticata), ovvero apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'A.N.C.;

dichiarazione di non sussistenza di forme di controllo o di collegamento dei soggetti che agiscono in nome e per conto delle imprese offeree con altre imprese partecipanti alla gara oggetto del presente bando;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in data non anteriore a mesi 6 (sei), in originale o copia autenticata, recante la dicitura antimafia;

dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

nominativo del responsabile del servizio protezione e prevenzione;

nominativo del medico competente;

nominativo e curriculum del direttore tecnico dei lavori;

elenco delle attrezzature, mezzi d'opera e strumentazioni equipaggiamenti tecnici propri del soggetto concorrente, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;

elenco dei principali lavori similari a quelli dell'appalto eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dalle attestazioni di regolare esecuzione con l'indicazione degli importi e dei tempi assegnati e consuntivi;

qualsiasi altra documentazione ritenuta utile dal concorrente per supportare la propria capacità tecnica.

Al riguardo si precisa che, qualora la documentazione sia prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, il possesso effettivo dei requisiti sarà successivamente verificato direttamente presso gli enti preposti al rilascio della documentazione medesima o attraverso la richiesta di produzione di certificati in esemplare originale o copia notarile.

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno prodotte con forma autenticata.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate.

Si precisa che, al momento della richiesta di invito, i consorzi e le società consorziali dovranno essere già costituiti, mentre per quanto riguarda le associazioni temporanee non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da parte di tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'associazione, con l'indicazione dell'impresa cui sarà conferito il mandato.

L'associazione temporanea dovrà essere formalmente costituita all'atto della presentazione dell'offerta alla gara e la relativa documentazione dovrà essere prodotta con essa.

Si precisa, inoltre, ai fini della selezione, che nelle associazioni temporanee tutte le imprese debbono risultare iscritte all'A.N.C., per la categoria richiesta e quella che riveste la funzione di capo gruppo deve possedere l'iscrizione A.N.C., alla cat. S9 per lire 3.000 milioni come sopra richiesta.

La richiesta di invito non vincola questa gestione.

Padova, 3 dicembre 1998

Il responsabile locale (D.M. 91/T-96):
dott. ing. Corrado Leonarduzzi

C-32448 (A pagamento).

PREFETTO DI BARI
**Commissario delegato per l'emergenza
socio-economica ambientale nella regione Puglia**

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economica ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di integrazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari occidentale.

Importo a base d'asta L. 2.975.730.000, per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: cat. S23, importo L. 3.000.000.000.

I lavori comprendono:

opere civili L. 246.060.000;

apparecchiature elettromeccaniche L. 2.729.670.000.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Saranno escluse dalla gara, in quanto anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media. Detta procedura sarà attivata solo in presenza di almeno cinque offerte valide.

4. Termine esecuzione lavori: giorni trecentonovanta.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. dell'8 novembre 1994; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 450.000.000.

7. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: dopo novanta giorni dalla data della licitazione.

9. Lavori subappaltabili: in sede di gara il concorrente a la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) termine: entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: comune di Bari, ufficio del segretario generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili da rilasciarsi ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa da cui risultino:

a) iscrizione all'A.N.C. per categoria S23 e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della di-

rettiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che il concorrente non ha partecipato alla redazione del progetto oggetto della presente gara;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore ad una volta l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese e requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991. È esclusa la competenza arbitrale. Il responsabile del procedimento di gara è il segretario generale del comune di Bari.

Bari, 2 dicembre 1998

Il commissario delegato prefetto:
dot. Giuseppe Mazzitello

C-32450 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - c.a.p. 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche del servizio: trasporto e conferimento a centro specializzato dei frigoriferi fuori d'uso per il periodo di un anno.

Importo base lire 800, al kg. + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 1° e 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo migliore riferito a kg di rifiuto regolarmente riurato (trasporto + conferimento al centro di recupero).

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà dichiarato il possesso della certificazione di qualità ISO 9001 oppure in mancanza di tale certificazione si procederà all'perimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto per l'importo di L. 288.000.000 + I.V.A.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - Largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza 206, telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al servizio igiene urbana, via Orsera n. 4, telefono 040/820007 oppure 827504, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto.

6. Data, ora e luogo della gara: il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 10 presso il comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire al «comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza Unità d'Italia n. 4», esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale postacelere, la propria offerta stessa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sottoindicati, dovrà essere posta in altra busta chiusa anch'essa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: offerta per l'asta del giorno 19 gennaio 1999, servizio trasporto e conferimento a centro specializzato di frigoriferi.

Il plico dovrà pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo al kg di rifiuto regolarmente ritirato che il concorrente è disposto a praticare.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti richiamati e in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.;

4) l'indicazione della ditta cui il concorrente intende appoggiarsi per lo stoccaggio c/o recupero dei fluidi contenuti nei frigoriferi.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione;

ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 6.000.000 (seimilioni) rilasciata dalla tesoreria comunale, via S. Pellico n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicati, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società (solo per le società cooperative);

copia dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, corredata dalla deliberazione dell'accettazione delle garanzie finanziarie;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

ed attestate,

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

d) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

f) l'iscrizione alla camera di commercio, per attività inerente al servizio in oggetto, nonché se cooperative l'iscrizione al registro regionale (o prefettizio) delle cooperative ai sensi degli articoli 14 e 34 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577.

g) la corresponsione ai dipendenti delle retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

h) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella della gara.

i) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

l) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro nonché l'adempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

m) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

n) il possesso della certificazione di qualità ISO 9001 (se posseduta). La dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere tutti gli elementi richiesti.

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà pro durre la cauzione definitiva, pari a L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 4 dicembre 1998

Il direttore di area:
dott.ssa Giuliana Cicognani

C-32451 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Saint-Pierre**

11100 Saint-Pierre (AO), Località Municipio

Tel. 0165/927800

Estratto avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 13 novembre 1998, questo Comune ha aggiudicato alla ditta Centrosistemi S.r.l., con sede in Sarre la fornitura degli arredi per la nuova scuola elementare di Ordines.

Copia integrale dei verbali con tutte le notizie della gara sono depositati all'ufficio tecnico comunale.

Saint Pierre, 3 dicembre 1998

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Perono Gabriella

C-32452 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI**Ripartizione contratti ed appalti**

Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto affidamento, per biennio scolastico 1998/99 - 1999/2000, servizio trasporto alunni scuole materne, elementari e medie. Lotti 2) e 6).

Sistema di gara: licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 unicamente al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo/corsa medio ponderato a base d'asta per ciascun lotto - valido per il periodo biennale scolastico 1998/99 - 1999/2000, di L. 60.000 oltre l.V.A. 10%. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Ditte invitate a partecipare:

a) lotto 2) I.B.A. L. 1.696.080.000: 1) Tundo Vincenzo, Soletto (LE); 2) A.T.I. capogruppo Sabato Viaggi di Sabato Michele, Gioia del Colle (BA), associata con «PulmanTour di Spadaro Savino & C. S.n.c.»; «Petruzzelli Paolo & Figli S.r.l.»; «Nicola Schiavone»; «Autoservizi Tempesta di Tempesta Vincenzo»; «Vito Petruzzelli»; 3) A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» Bitritto (BA), associata con «Strecapede Giuseppe»; «Mario Viaggi di Laghezza Madio & C. S.n.c.»; «Mastroianni & C. S.n.c. di Mastroianni Antonio e Mastroianni Stanislao»; 4) A.T.I. capogruppo Miccolis S.p.a., Bari associata con «Miccolis Viaggi e Turismo S.r.l.».

b) lotto n. 6) I.B.A. L. 481.320.000: 1) Tundo Vincenzo, Soletto (LE); 2) A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» Bitritto (BA), associata con «Strecapede Giuseppe»; «Mario Viaggi di Laghezza Madio & C. S.n.c.» e con «Mastroianni & C. S.n.c. di Mastroianni Antonio e Mastroianni Stanislao»; 3) A.T.I. capogruppo Miccolis S.p.a., Bari associata con «Miccolis Viaggi e Turismo S.r.l.»; 4) A.T.I. capogruppo «Autoservizi Franco Ceglie», Torre a Mare (BA), associata con «Puglia Express»; «Pulman Bocuzzi Turismo Internazionale di Bocuzzi Nicola»; «Golden Bus S.r.l.»; «Solaria S.r.l.».

Ditte partecipanti:

- a) lotto 2) quella di cui al numero 2;
b) lotto 6) quelle di cui ai numeri 3) e 4).

Ditte aggiudicatrici:

a) lotto 2) A.T.I. capogruppo «Sabato Viaggi di Sabato Michele», Gioia del Colle (BA), con il ribasso dello 0,50%;
b) lotto 6) A.T.I. Capogruppo Miccolis S.p.a., Bari, con il ribasso del 18%.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasutti

C-32453 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bandi di gara

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno, via Tarquinia n. 30 - 00053 Civitavecchia, tel. 0766/507111, telefax 0766/500745, Casella postale n. 124.

Bando di gara n. P.6T.X.D.077 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 159/1995.

Oggetto: ripristini migliorativi fondo, tetto e sistema riscaldamento di fondo serbatoi olio combustibile n. 4 e n. 6, previa bonifica degli stessi, Centrale di Torrevaldaliga. Comune di Civitavecchia Provincia di Roma.

Importo totale: circa 2.100 ML (duemilardicentomilioni).

Partita 1: lavori del serbatoio n. 4 L. 1.140 (novecentocinquantaquattromilioni), partita 2: lavori del serbatoio n. 6 L. 960 (novecentosessantamilioni).

Termine esecuzione dei lavori, per la partita 1 e 2 rispettivamente: partita 1, 165 (centosessantacinque), partita 2, 135 (centotrentacinque) giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna aree e capitali. Periodo presunto di esecuzione lavori 1° aprile 1999 - 31 dicembre 1999.

Iscrizione alla A.N.C., Cat. S18, importo ML 1.500 (millecinquecentomilioni).

Modalità di pagamento: sulla base degli stati di avanzamento lavori mensili, con trattenuta di diecimila e garanzia del 5% (cinquepercento) da svincolarsi, entro 180 giorni dalla firma da parte dell'appaltatore del verbale di accettazione definitiva dell'appalto (lo stato avanzamento lavori finale sarà emesso entro 90 giorni dalla firma del verbale di accettazione definitiva (non è prevista la clausola di revisione prezzi).

Le modalità ed i tempi di liquidazione saranno specificati nella richiesta d'offerta.

Cauzione provvisoria di ML 42 (quarantaduemilioni) e definitiva (pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale).

Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunione d'impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del *quarantesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'Impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione: «informazioni sulla gara n. P.6T.X.D.077», ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta normale al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria A.N.C.: Cat. S18 prevalente per un importo di circa 1400 ML (millequattrocentomilioni).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a., in persona dell'ingegnere Capo della Divisione Produzione che ha designato responsabile del trattamento il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica del Medio Tirreno con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in Civitavecchia, via Tarquinia n. 30.

p. ENEL - Società per azioni
Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno:
dott. Bruno Foschi

C-34454 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Sezione di commissariato M.M. di Messina

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa Sezione informa che nell'E.F. 1999, sarà indetta una licitazione privata per assicurare il servizio di pulizia presso gli uffici ed i locali vari dei Comandi della base navale di Messina, per un importo presunto di L. 410 milioni (I.V.A. inclusa).

Le Ditte interessate a ricevere copia del bando integrale dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 13 dell'11 gennaio 1999 a questa Sezione, via San Raineri - Zona Falcata - 98100 Messina.

Nella succitata istanza dovrà allegarsi: certificato C.C.I.A.A., non anteriore a 180 giorni dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo all'appalto del servizio di pulizia con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari; idonee referenze bancarie.

Lo suddette dichiarazioni saranno rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Oltre a quanto previsto nel Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, per l'aggiudicazione dell'appalto saranno osservate le norme di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 36 del 13 febbraio 1996.

Responsabile del procedimento è il Capo dell'Ufficio Contratti di questa Sezione. Detto ufficio (tel. 090-6400376, fax 090-6400569), provvederà ad inviare, alle ditte interessate, le lettere di invito contenenti le norme specifiche di partecipazione e svolgimento della gara.

Il capo sezione C.F. (CM): Nicola Nisi.

C-32455 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8
Tel. 0884/519233 - fax 0884/519239

Publicco incanto per affidamento lavori

È indetta, per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 10, presso la sede Municipale, Ufficio Segreteria, in seduta pubblica, gara di appalto per l'affidamento dei lavori di completamento edificio per servizi cimiteriali, importo a base di gara L. 234.073.250.

La gara sarà esperimenta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G 1 (ex Cat. 2) «Costruzione Edifici Civili, industriali, ecc.», Classifica 3^a (L. 300.000.000);

Non vi sono opere scorponabili;

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria G 11 (ex 5a e 5c) Impianti termici ed elettrici L. 60.804.610;

Categoria S 3 (ex 5b) Impianto idrico-fognante L. 28.595.585.

Per i lavori di cui alle sopracitate categorie G11 ed S3, la ditta assuntoria dovrà dimostrare il possesso delle rispettive abilitazioni di cui all'art. 4, comma 2, della legge n. 46/1990.

Termine esecuzione lavori: giorni 90 (novanta).

Cauzioni: L. 4.681.465 per la partecipazione alla gara; 10% dell'importo contrattuale per l'aggiudicatario.

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; S.A.L. L. 80.000.000.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per quanto in vigore.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del giorno 13 gennaio 1999 in plico sigillato con ceralacca, i documenti richiesti nel bando integrale di gara, unitamente alla propria offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A: «Lista categoria lavori».

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta: in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La irregolarità e la incompletezza di uno qualsiasi dei sopra elencati documenti comporta l'esclusione dalla gara.

La stessa ditta non potrà far pervenire più di una sola offerta, pena l'esclusione di entrambe.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentino il medesimo rappresentante legale.

In caso di ditte riunite, una stessa ditta non potrà partecipare alla gara in forma di un raggruppamento, né, se presente in un raggruppamento o consorzio concorrere alla gara a titolo individuale.

Il Capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa sede comunale - ufficio tecnico sez. LL.PP. dalle ore 10 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio appalti e contratti del Comune di Manfredonia e sul sito Internet al seguente indirizzo: www.intenet.it/Comunedim Manfredonia/publiccolcancantoEdificioCimateriale.htm. E-mail: Appalti@intenet.it.

Il dirigente del 1° Settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-32456 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Asta pubblica - Procedura aperta Palermo: servizio di ristorazione

1. Ente appaltante: Assemblea regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1, CAP 90134 Palermo, Tel. 0917054722 - 0917054738 - Telefax 0917054737.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizi di ristorazione, categoria 64 CPC.

3. Luogo di esecuzione: Palermo, Palazzo dei Normanni, piazza Parlamento n. 1.

4.a) Partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara i titolari di esercizi di ristorazione in possesso dei requisiti indicati nel successivo punto 13, con almeno un triennio di attività, che abbiano locali con le seguenti caratteristiche:

1) sala di ristorante arredata in modo sufficientemente elegante e confortevole; tavoli e corredi adeguati alle caratteristiche del locale;

2) impianto di illuminazione moderno e razionale; impianto di riscaldamento per gli esercizi aperti durante l'inverno; impianto telefonico urbano e interurbano;

3) cucina proporzionata alla capacità ricettiva dell'esercizio e collocata in ambiente idoneo sia igienicamente che funzionalmente; impianti di cucina moderni ed efficienti; disponibilità di apparecchiature per il sufficiente ricambio dell'aria; servizi separati per il personale;

4) personale di sala adatto per l'esplicazione di un decoroso servizio, dotato di una uniforme adeguata;

5) menù che include una sufficiente varietà di piatti;

6) servizi igienici piastrellati, decorosi, bene areggiati, w.c. distinti per sesso; lavabi con acqua corrente calda e fredda, in numero adeguato alla capacità ricettiva dell'esercizio.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: la gara ed il servizio saranno regolati dalle disposizioni del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ARS, dal decreto legislativo n. 157 del 1995 e, per quanto non previsto dalle sovraindicate disposizioni, dalla normativa vigente in materia di forniture e servizi eseguiti a cura del Provveditorato generale dello Stato e dalle norme del Codice civile.

4.c) Menzione delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le ditte partecipanti dovranno indicare i titoli professionali del soggetto o dei soggetti concretamente responsabile della prestazione del servizio.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: l'offerta dovrà essere presentata per l'intero servizio.

6. Soppressione delle varianti: non potranno essere presentate varianti.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale dalla data di affidamento del servizio.

8.a) Denominazione e indirizzo del Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Assemblea regionale siciliana - Servizio di Questura, piazza del Parlamento n.1, Palermo, Tel. 0917051111 - 0917054738 - 0917054722 - Telefax 0917054737.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro dieci giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

8.c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: 10.000 Lire (diecimila lire) da corrispondere a mezzo di versamento intestato all'Assemblea regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1 - Palermo, da effettuare tramite assegno circolare o vaglia cambiorio.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa che abbia presentato offerta.

9.b) Data, ora e luogo di tale apertura: ore 10 del 10 febbraio 1999.

Le offerte, redatte con le modalità specificate nel punto 16), dovranno essere indirizzate ad Assemblea regionale siciliana, Servizio di Questura, Ufficio Económico, piazza del Parlamento n. 1 - 90134 Palermo, e pervenire entro le ore 18 del giorno lavorativo precedente a quello indicato per l'apertura delle buste, tramite servizio postale o agenzia autorizzata dagli enti preposti. Il recapito delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente; nessuna responsabilità pertanto potrà essere attribuita all'Assemblea regionale siciliana ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, un plico contenente offerte non giungesse a destinazione entro il termine perentorio fissato per la ricezione delle offerte.

10. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria di Lire dodicimilioni dovrà essere prestata con le seguenti modalità: a mezzo assegno circolare intestato all'Assemblea regionale siciliana. In alternativa potrà essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria rilasciata da società od enti autorizzati secondo la vigente normativa.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana. Il pagamento del servizio verrà effettuato secondo le modalità previste dal Capitolato d'appalto.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché, informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: Potranno partecipare alla gara le ditte in posse o dei requisiti tecnici indicati nel precedente punto n. 4.a) che incarichino come responsabile del servizio un soggetto fornito di adeguati titoli professionali ai sensi dell'art. 14 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995, e che abbiano avuto nel triennio precedente un volume di affari non inferiore a L. 300.000.000 (trecento milioni) e non inferiore a L. 100.000.000 (cento milioni) nell'ultimo anno.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente resterà vincolato all'offerta per il periodo di sei mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che effettuerà il maggiore ribasso sulla somma di L. 20.000.000 (venti milioni) mensili al netto di I.V.A., posta a base d'asta, che l'Assemblea regionale siciliana dovrà corrispondere alla ditta aggiudicataria quale quota fissa per l'erogazione del servizio.

16. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nella copia integrale del bando che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il bando potrà inoltre essere richiesto al Servizio di Questura dell'Assemblea Regionale Siciliana, piazza del Parlamento n. 1, 90134 Palermo. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il predetto servizio di Questura telefonando ai numeri 0917054738/0917054722/0917051111.

17. Data d'invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 dicembre 1998.

Palermo, 4 gennaio 1998

Il segretario generale: dott. Antonino Giuffrida.

C-32457 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA» Servizio Amministrativo

Bando di gara

Il giorno 12 febbraio 1999 sarà esperita presso il Servizio Amministrativo della Regione Carabinieri «Sicilia», con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale, una licitazione privata a quantità indeterminata per assicurare un servizio di assistenza tecnica, compresa fornitura ricambiistica, ai fotoproduttori in dotazione ai Comandi dell'Arma della Regione CC «Sicilia» suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1) per i Comandi dell'Arma ricadenti nelle provincie di PA, TP, AG e CL per i fotoproduttori di marca «Lanier» importo presunto di L. 80.000.000;

lotto 2) per i Comandi dell'Arma ricadenti nel le provincie di ME, CT, SR, RG ed EN per i fotoproduttori di marca «Lanier» importo presunto di L. 60.000.000;

lotto 3) per i Comandi dell'Arma ricadenti nelle provincie di PA, TP, AG e CL per i fotoproduttori marca «Canon» importo presunto L. 20.000.000;

lotto 4) per i Comandi dell'Arma ricadenti nelle provincie di ME, CT, SR, RG ed EN per i fotoproduttori di marca «Canon» importo presunto di L. 30.000.000;

lotto 5) per i Comandi dell'Arma ricadenti nelle provincie di PA, TP, AG e CL per i fotoproduttori di marca «Mita» importo presunto L. 50.000.000;

lotto 6) per i Comandi dell'Arma ricadenti nelle provincie di ME, CT, SR, RG ed EN per i fotoproduttori di marca «Mita» importo presunto lire 60.000.000;

lotto 7) per i Comandi dell'Arma ricadenti nelle provincie di PA, AG e TP, per i fotoproduttori di marca «Minolia» per un importo presunto L. 10.000.000;

lotto 8) per i Comandi dell'Arma ricadenti nelle provincie di CT, EN, SR ed RN per i fotoproduttori di marca «Minolia» importo presunto di L. 10.000.000.

Aggiudicazione criterio dello sconto più alto sui prezzi base palesi fissati dall'A.M.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri «Sicilia» - Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Denaro entro le ore 13 del 13 gennaio 1999.

Le stesse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese;

copie ultimo DM10 INPS;

autodichiarazione sottoscritta da legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 in cui si dichiara che la ditta

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) nei riguardi della stessa non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza ingiudicata, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; produrre idonea dichiarazione bancaria o bilanci o estratti di bilanci dell'impresa o dichiarazione concernente l'importo globale del servizio e l'importo relativo al servizio identico a quella oggetto del presente bando, realizzata negli ultimi tre esercizi o qualsiasi altro documento che provi la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

Le lettere d'invito alla gara saranno spedite alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 18 gennaio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando della Regione CC «Sicilia» - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro - al n. 091/264341 dalle ore 8 alle ore 11 dal lunedì al sabato.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. t. SG Pietro Traina

C-32458 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA» Servizio Amministrativo

Bando di gara

Il giorno 28 febbraio 1999 sarà esperita presso il Servizio Amministrativo della Regione Carabinieri «Sicilia», con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale, una licitazione privata per assicurare un servizio trasporti mobili e masserizie del personale dipendente trasferito di sede d'autorità, nei casi onerosi, e del servizio trasporti e manovalanza connessa alla movimentazione di materiali dell'A.D. in tutto il territorio nazionale, per le esigenze degli Enti e Reparti della Regione CC «Sicilia».

Aggiudicazione criterio dello sconto percentuale più alto sui prezzi base palesi fissati dall'A.M.

Nell'eventualità che l'offerta più bassa, presenti una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, la ditta dovrà fornire entro cinque giorni una dettagliata analisi del costo e qualora questa non sia ritenuta valida, l'offerta potrà essere rigettata da apposita commissione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC «Sicilia» - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro entro le ore 13 del 7 gennaio 1999.

Le stesse redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate della seguente documentazione:

copie dichiarazioni I.V.A. anni, 1995/1996/1997;

copie ultimo DM10 INPS;

certificato iscrizione nel registro delle imprese, copie bilancio 1997;

elenco sottoscritto da legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 delle attrezzature tecniche e dei mezzi di trasporto indicando per entrambi data di costruzione, marca e stato di efficienza.

Si precisa che alla gara potranno partecipare tutte le ditte in possesso del nulla osta di segretezza militare al momento della presentazione dell'offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 12 gennaio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando della Regione CC «Sicilia» - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro al n. 091/264360 dalle ore 8 alle ore 11.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. Amm. t. SG Pietro Traina

C-32459 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA» Servizio Amministrativo

Bando di gara

Il giorno 1° febbraio 1999 sarà esperita presso il Servizio Amministrativo della Regione Carabinieri «Sicilia», con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale, una licitazione privata per assicurare un servizio di pulizia locali del 12° BG CC «Sicilia» di Palermo e del 9° Nucleo Elicotteri CC di Palermo.

Aggiudicazione criterio dello sconto percentuale più alto sul prezzo base palese fissato dall'A.M.

Nell'eventualità che l'offerta più bassa, presenti una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, la ditta dovrà fornire entro cinque giorni una dettagliata analisi del costo e qualora questa non sia ritenuta valida, l'offerta potrà essere rigettata da apposita commissione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri «Sicilia» Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro entro le ore 13 del 15 gennaio 1999.

Le stesse redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate della seguente documentazione:

copie dichiarazioni I.V.A. anni 1995/1996/1997;

copie D.M. 10 INPS;

certificato iscrizione nel registro delle imprese per attività di pulizia in cui si attesti che la ditta è iscritta alla fascia di classificazione b (fino a lire L. 400.000.000).

Si precisa che alla gara potranno partecipare soltanto le ditte in possesso del nulla osta di segretezza militare al momento della presentazione dell'offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

Le lettere d'invito alla gara saranno spedite alle ditte ammesse a partecipare, con lettera R.A.R. entro il 18 gennaio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando della Regione CC «Sicilia» Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro al n. 091/264341 dalle ore 8 alle ore 11.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. Amm. t. SG Pietro Traina

C-32460 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA» Servizio Amministrativo

Bando di gara

Il giorno 23 febbraio 1999 sarà esperita presso il servizio amministrativo della Regione Carabinieri «Sicilia», con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale, una licitazione privata per assicurare un servizio di fornitura generi di cancelleria a quantità indeterminata ai Comandi dell'Arma della Regione Carabinieri «Sicilia».

Aggiudicazione criterio dello sconto percentuale più alto sui prezzi base palesi, fissati dall'A.M.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi delle Compagnie Carabinieri dislocate in Sicilia, del 12° Big CC «Sicilia» di Palermo e degli Uffici del Comando Regione CC «Sicilia».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC «Sicilia» - Servizio amministrativo - Ufficio gestione del denaro entro le ore 13 del 20 gennaio 1999.

Le stesse redatte in carta da bollo da lire. 20.000, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese;

autodichiarazione sottoscritta da legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 in cui dichiari che la ditta:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) riguardi della stessa non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

produca idonea dichiarazione bancaria o bilanci o estratti di bilanci dell'impresa o dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identica a quella oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi o qualsiasi altro documento che provi la capacità finanziaria ed economica della ditta;

campioni dei generi di cancelleria di cui all'elenco che deve essere richiesto all'A.D.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 25 gennaio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando della Regione Carabinieri CC «Sicilia» Servizio Amministrativo - Ufficio gestione del denaro al n. 091/264341 dalle ore 8 alle ore 11.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. t. SG Pietro Traina

C-32461 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Vicolo Grossardi n. 16/A

Avviso di esito di gara
(ai sensi della legge n. 55/1990, art. 20)

1. Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di recupero dell'edificio in Parma, via Olivieri n. 2-4. Base d'asta L. 2.154.714.000. Imprese offerenti n. 21. Impresa aggiudicataria: Esposito Costruzioni S.a.s. di Pomigliano d'Arco (NA), col ribasso del 12,347%.

2. Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di nuova costruzione in Parma, P.I. «Sant'Eurosia». Base d'asta L. 2.320.000.000. Imprese offerenti n. 22. Impresa aggiudicataria: Olimpico Costruzioni S.r.l. di Catania, col ribasso dell'11,27%.

Gli elenchi integrali delle imprese sono pubblicate all'albo pretorio del Comune di Parma e sul B.U.R. Emilia Romagna del 28 ottobre 1998.

Il direttore: dott. Italo Tomaselli

Il dirigente servizi appalti manutenzione:
dott.ssa Silvana Manini

C-32462 (A pagamento).

ASPEM

Azienda Speciale Municipalizzata

Varese, via San Giusto n. 6
Paruta I.V.A. n. 00441340122

Estratto esito gara appalto concorso per n. 5 autocarri allestiti con vasca ribaltabile per trasporto rifiuti solidi urbani, n. 2 autocarri allestiti con cassone e n. 5 autocarri Piaggio Porter allestiti con vasca ribaltabile per trasporto rifiuti solidi urbani.

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE del 16 agosto 1997.

Ditite invitate: n. 17.

Ditite partecipanti alla gara: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Carrozzeria Moderna S.n.c., strada per Robecco n. 90 - Abbiategrasso (MI).

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore Generale f.f.f.:
dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-32466 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale Bari

Avviso di appalto concorso

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale, Area Gestione Tecnica, piazza Giulio Cesare n. 11, 70124 Bari, tel. 080/5425222, fax 080/5592247.

2. Servizio energia, conduzione, interventi di riqualificazione tecnologica e messa a norma, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici dell'Ospedale Policlinico - CPC: 6112, 6122, 633, 886, importo presunto base d'asta, I.V.A., esclusa, ITL 51.200.000.000 (ECU 26.323.907) per intera durata servizio.

3. Vedi punto 1).

4. a), b), c), —.

5. —; 6. —; 7. —.

8. Nove anni decorrenti data consegna, prorogabili a termini di legge.

9. Ammesse imprese singole, imprese riunite ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Vietato, pena esclusione, chiedere partecipare singolarmente ed insieme in associazione o in più associazioni.

10.a) Domanda di partecipazione in bollo sottoscritta da legale rappresentante impresa singola o da legale rappresentante capogruppo imprese riunite o da legali rappresentanti imprese che intendono riunirsi, inserita insieme documenti di cui punto 13 in plico chiuso con cerallacca recante esternamente indicazione mittente e dicitura: «Prequalificazione appalto concorso servizio energia, conduzione, interventi di riqualificazione tecnologica e messa a norma, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici». Il plico dovrà pervenire, con qualunque mezzo, entro ore 12 del 5 gennaio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo centrale;

c) lingua: italiano.

11. Invio inviti presentazione offerte entro sessanta giorni dalla data punto 16.

12. Cauzioni: provvisoria di ITL 120.000.000 (ECU 61.697) e definitiva infruttifera pari al 10% importo annuo contrattuale.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

A) dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative previste da art. 12, comma 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

B) idonee dichiarazioni bancarie (due istituti bancari), inserite in buste chiuse, a cura dei medesimi istituti, indirizzate all'azienda appaltante;

C) dichiarazione risultanti bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

D) dichiarazione cifra d'affari globale e cifra per servizi, esclusi quelli di sola fornitura di combustibile, analoghi a quelli oggetto dell'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi;

E) dichiarazione iscrizione registri professionali art. 15, comma 21, decreto legislativo n. 157/1995 nonché abilitazione rilascio certificazione ai sensi legge n. 46/1990 categorie A, C, D), e G);

F) dichiarazione iscrizione A.N.C., categoria S3 classifica 10 ed, ai fini attribuzione punteggio qualità aziendale, eventuali iscrizioni categoria G11, classifica 7 e categoria G9, classifica 4;

G) dichiarazione concernente:

1) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

2) servizi analoghi per presidi ospedalieri prestati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dei destinatari, importi, periodo e luogo di esecuzione;

3) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico e risorse operative di cui si disporrà per la esecuzione dell'appalto;

4) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

5) tecnici ed organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

6) avvenuta denuncia per il 1998 della nomina del tecnico responsabile della conservazione e uso razionale dell'energia M.I.C.A., art. 19 legge n. 10/1991;

H) dichiarazione attestante:

1) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari ad almeno 2,5 volte l'importo a base d'asta e una cifra di affari in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, esclusi quelli di sola fornitura del combustibile, pari ad almeno due volte l'importo a base d'asta;

2) di aver effettuato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno servizi attinenti cat. S3 dell'A.N.C., d'importo pari ad almeno 1,2 volte, I.V.A. esclusa, quello a base d'asta;

3) di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un singolo servizio nella categoria S3 di importo almeno pari a 0,50 volte quello a base d'asta ovvero almeno due servizi nella stessa categoria per un importo pari ad almeno 0,60 volte quello a base d'asta.

Le dichiarazioni (escluse quelle bancarie) devono essere sottoscritte da legale rappresentante impresa secondo normativa vigente.

In caso di raggruppamento di imprese: ciascuna deve presentare documentazione predetta; requisiti F) e H) devono essere posseduti per almeno 60% da capogruppo e per almeno 40% da mandante o, cumulativamente, da mandanti ciascuna in possesso del requisito in misura almeno pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 13, sono soggette a successiva dimostrazione.

14. Criteri aggiudicazione: art. 6, lettera c) e art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Si applica art. 25 stesso decreto legislativo.

15. Non sono ammesse a presentare offerte imprese che abbiano rapporti di partecipazione con altre aziende concorrenti ai sensi dell'art. 2359 C.p.C. e/o che riconducano a medesimi azionisti anche in parte ed anche se non diretti.

Finanziamento fondi bilancio azienda. Subappalti regolati da vigenti norme. Facoltà a svincolarsi offerta potrà essere esercitata dopo centoventi giorni dall'appalto. Comporterà esclusione: mancanza o inadeguatezza documenti richiesti o mancato rispetto termini.

Richiedere informazioni indirizzo punto 1. Responsabile procedimento: ing. Michele Paradiso.

16. Data spedizione bando: 27 novembre 1998.

17. Data ricezione bando da G.U.C.E.: 27 novembre 1998.

Bari, 27 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-32482 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperia

Il dirigente del servizio edilizia scolastica, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 27 ottobre 1998 ai sensi degli art. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento normative antincendio ed abolizione barriere architettoniche presso l'ITIS/IPSIA di Varese, 2° lotto per l'importo a base d'appalto di L. 662.875.794, è stato aggiudicato alla ditta S.I.C.E.S. S.n.c., di Casteldaccia con offerta in ribasso del 16,41%, corrispondente ad un importo di L. 554.097.876.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 11 ditte:

- 1) Albini & Castelli S.r.l., via Ancona n. 3, 21056 Induno Olona;
- 2) Sedel - C.da Conservatore - 97100 Ragusa;
- 3) Michele Pierluigi & C. S.n.c., via Stocchetti n. 83, 21023 Besozzo;
- 4) Piatti & Spreafico S.r.l., via Borgovico n. 36, 22100 Como;
- 5) Tecnoimpianti S.n.c., S.S. 115 C.da Varino Croce, 97100 Ragusa;
- 6) Sices F.lli Canale S.n.c., via Riesi n. 1, 90014 Casteldaccia;
- 7) Mareco Costruzioni, via Cosimo del Fante n. 4, 20122 Milano;
- 8) Im.Cos. S.r.l., via P. Nenni n. 40, 97100 Ragusa;
- 9) R. Grizzetti & C. S.n.c., via M.te Rosa n. 14, 22070 Locate V.;
- 10) Mallamaci S.r.l., via Gramsci n. 23, 20099 Sesto S. Giovanni;
- 11) Iemma Rocco, via Grizotti n. 4, 20145 Milano.

Varese, 23 novembre 1998

Il dirigente del servizio edilizia scolastica:
arch. Roberto Bonelli

C-32485 (A pagamento).

BIC LIGURIA - S.p.a.

Avviso di gara

Ente appaltante: Bic Liguria S.p.a., via Greto di Cornigliano n. 6, 16152 Genova, tel. 010/65631, fax 010/6518752.

Oggetto dell'appalto: recupero funzionale con interventi strutturali e ripristini, ampliamento in struttura metallica, impianti generali e sistemazione esterna dell'ex palazzina OMSAV, sita in area portuale a Savona per la realizzazione di un incubatore per piccole imprese;

importo a base d'asta: L. 3 miliardi, I.V.A., esclusa;

criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso ex art. 21, legge n. 109/1994. Anche con una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

Domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo* giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, indirizzate all'ente appaltante all'indirizzo suddetto.

Reperibilità del bando in versione integrale: presso l'ente appaltante all'indirizzo suddetto.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'appaltante.

Genova, 4 dicembre 1998

p. Bic Liguria S.p.a.
Il direttore: dott. Filippo Gabbari

G-846 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1423.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SILOMAT.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM IV sottocute 5 fiale 2 ml (A.I.C. n. 013344027).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 179/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.A., San Cugat del Vallés, Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26543 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1211.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSOPAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 fiale 0,02 g 1 ml (A.I.C. n. 006979037).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 179/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.A., San Cugat del Vallés, Barcellona - Spagna.
Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26544 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via San Martino n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/525.

Titolare: Dompè farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.
Specialità medicinale: ARTROSILENE, 6 fiale liofilizzate IM 160 mg (A.I.C. n. 024022170).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-32430 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via San Martino n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1105.

Titolare: Dompè farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: ARIAL:

«disk» rotadisk 4 dosi 50 mcg (A.I.C. n. 027891047);

aerosol 60 erogazioni 25 mcg (A.I.C. n. 027891100);

aerosol 120 erogazioni 25 mcg (A.I.C. n. 027891136);

«disk» 15 rotadisk 4 dosi da 50 mcg (A.I.C. n. 027891148).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-32431 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00212840235

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: FLIXOTIDE.

| Confezione | Numero A.I.C. | Prezzo |
|---------------------------------------|---------------|-----------|
| Sosp. press. per inal. 60 dosi 125 µg | g 028667234 | L. 34.300 |
| Sosp. press. per inal. 60 dosi 250 µg | g 028667259 | L. 66.200 |

Classe «a» (art. 8, decimo comma, della legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. ssa Serenella Ventriglia.

C-32438 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica NOT/97/579.

Titolare: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121 Milano.
Specialità medicinale: ADVIL.

Confezione e numero A.I.C.: 10 confetti 200 mg (A.I.C. n. 028666016).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni: contenuto dell'autorizzazione alla produzione: nuova officina di produzione Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Pierfrancesco Maria Galassi.

C-32445 (A pagamento).

ZENeca - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica NOT/98/1165.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: DIPRIVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iv 5 fiale 20 ml - A.I.C. n. 026114013;

iv 1 fialone 50 ml - A.I.C. n. 026114025;

iv 1 fialone 100 ml - A.I.C. n. 026114037;

iv 1 F. siringa 1% 20 ml - A.I.C. n. 026114049;

iv 1 F. siringa 1% 50 ml - A.I.C. n. 026114052;

iv 1 F. siringa 2% 10 ml - A.I.C. n. 026114064;

iv 1 F. siringa 2% 50 ml - A.I.C. n. 026114076;

1 fialone 50 ml emuls. infus. 2% - A.I.C. n. 026114088.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza/ativa/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 3 dicembre 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-32439 (A pagamento).

SCOTIA PHARM - Ltd (UK)**WHITEHALL ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1722.

Titolare: Scotia Pharm Ltd (UK) rappresentante per l'Italia Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: EPOGAM.

Confezione e numero A.I.C.: 120 capsule (A.I.C. n. 027514013).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: modifica minore portata processo produzione sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Pierfrancesco Maria Galassi.

C-32444 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1407.

Titolare: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121 Milano.
Specialità Medicinale: BLOX.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule (A.I.C. n. 023712045).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare la fabbricazione, il confezionamento ed il controllo sul prodotto finito anche presso Wyeth Lederle S.p.a. Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Pierfrancesco Maria Galassi.

C-32446 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale Milano, via Figino n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000

Partita I.V.A. n. 07161740159

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica del prezzo al pubblico di specialità medicinale DECAPEPTYL 3,75 mg. 1 flacone liofilizzato + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 026999021 - classe A - da L. 364.000 a L. 363.800 in ottemperanza alla deliberazione C.I.P.E. n. 10/1998 del 23 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998).

Il prezzo di L. 363.800, comprensivo di I.V.A. al 10%, andrà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Maurizio Moti.

C-32432 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Generale Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale****Ufficio del Genio Civile di Lodi**

L'Azienda Agricola Zanaboni Piersandro, Angelo e Renato (partita I.V.A. n. 03140440151) ha presentato in data 7 maggio 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,007 (1/5 0,7) di acque sotterranee da n. 2 pozzi (foglio 13, mappali 41, 35) in territorio del comune di Corte Palasio per uso zootecnico.

Lodi, 24 settembre 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-32489 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Generale Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale****Ufficio del Genio Civile di Lodi**

La società Tarzaghi Claudio, Terzaghi Maria Pia, Pierini Luigi (partita I.V.A. n. 03596350151) ha presentato in data 4 maggio 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (1/5 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo (foglio 15, mappale 31) in territorio del comune di Casalpusterleno per uso zootecnico.

Lodi, 23 settembre 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-32490 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione C-25020 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 223 del 24 settembre 1998, anno 139°, a pagina 34, dove è scritto: «2446301», leggesi: «20463301».

Invariato il resto.

Avv. Tommaso Quagliarella.

C-32481 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|---|------|
| AGRICOLA APPIA - S.r.l. | 8 |
| ALESSANDRO OLIVERO - S.r.l. | 13 |
| ALLEGRETTI - S.r.l. | 17 |
| APRILE GROUP - S.p.a. | 17 |
| APRILE SEAFREIGHT - S.p.a. | 17 |
| ASTRA INVEST SIM - S.p.a. | 3 |
| ATTIVA - S.r.l. | 18 |
| BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l. | 5 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CIVITELLA MOIO DELLA CIVITELLA Società cooperativa a responsabilità limitata | 7 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPEZZANO ALBANESE - S.r.l. | 7 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a resp. limitata | 8 |
| BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l. | 7 |
| BANCA MONTE PARMA - S.p.a. | 8 |
| BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l. | 5 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 6 |
| CALZIFICIO REAL - S.r.l. | 11 |
| CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. | 7 |
| CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a. | 6 |
| CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. | 6 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. | 6 | IMC Trade - S.p.a. | 3 |
| CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. | 5 | INDUSTRIA LATERIZI S. LUCIA - S.p.a. | 4 |
| CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. lim. | 7 | ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a. | 1 |
| CIFIN - S.r.l. | 16 | MANIFATTURA DI CAVRIAGO - S.r.l. | 11 |
| COL.FIN. - S.r.l. | 11 | MANTERO - S.p.a. | 12 |
| COLISA - S.p.a. | 9 | MANTERO INVESTIMENTI - S.r.l. | 12 |
| CONCAMP - S.p.a. | 14 | MARMI LANZA - S.p.a. | 16 |
| CONFORTI - S.p.a. | 16 | NUOVO CALZIFICIO EUROPEO - S.p.a. | 11 |
| CONFORTI SA - S.p.a. | 5 | OBERRAUCH TRENTO - S.r.l. | 10 |
| CORISIA - S.r.l. | 12 | ORTOPEDIA 2000 - S.r.l. | 17 |
| CONSTRUZIONI EDILI F.LLI FALDUTO - S.n.c. di Vincenzo Falduto & C. | 16 | PADANIA ACQUE - S.p.a. | 4 |
| CREDITO FONDARIANO TOSCANO - S.p.a. | 5 | PIAN DEL BICHI Aziende Agricole - Società a responsabilità limitata | 14 |
| DISPE - S.r.l. | 14 | POLITEC - S.r.l. | 8 |
| EDIDEA - S.p.a. | 2 | PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a. | 3 |
| ERRE ESSE ENERGIA AMBIENTE - S.r.l. | 13 | PRIA - S.p.a. | 10 |
| ERRE ESSE ENGINEERING - S.r.l. | 13 | PST FLUOROPOLYMER - S.p.a. | 3 |
| ERSCE - S.p.a. | 12 | RANGONI COMMERCIALE - S.p.a. | 4 |
| EUROSICONF - S.p.a. | 12 | RESIDENCE CLUB DUE - S.p.a. | 9 |
| EUROTECNICA - S.r.l. | 12 | RIALTO DI QUERCETA Società a responsabilità limitata | 14 |
| F.I.M.A. - S.r.l. | 13 | S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a. | 4 |
| FALDUTO F.LLI - S.r.l. | 16 | SANREMO AGRICOLA - S.p.a. | 2 |
| FIDAS - S.r.l. | 13 | SANREMO COGEST - S.p.a. | 2 |
| FINANZIARIA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a. | 15 | SARA ASSICURAZIONI - S.p.a. | 2 |
| FINANZIARIA GOLD-FINGOLD - S.p.a. | 15 | SAVIOPRINT - S.p.a. | 11 |
| FINVERDE - S.r.l. | 15 | SIROPA - S.p.a. | 8 |
| GAMMA SERVIZI GENERALI - S.p.a. | 2 | SMALTIRIVA - S.p.a. | 3 |
| GEA IMMOBILIARE - S.p.a. | 1 | SPORTLER - S.p.a. | 10 |
| GEFA - S.r.l. | 18 | TAMIGI 70 - S.r.l. | 10 |
| GENERALI PIO - S.p.a. | 10 | TOLENTINA 1972 - S.r.l. | 9 |
| | | UniCredito Italiano - S.p.a. | 6 |
| | | ZOOTECNICA PICENA - S.r.l. | 13 |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 9 3 0 9 8 *

L. 6.200